IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 308 ✲ Centesimi 5 in tutto il Regno ✲ Mercoledì 31 Ottobre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I discorsi di Alba e Torino.

Domenica ha parlato in Alba l'on. Calissano; lunedì ha parlato in Torino l'on. Daneo. Voti comune ai due discorsi la necessità di provvedere ai pubblici servizi e di dare ad essi stabile assetto, riparandone prontamente le lamentate deficienze.

Nota discorde lo sgravio dei tributi, che Daneo crede potersi conciliare con la soddisfazione dei bisogni dei pubblici servizi, mentre Calissano lo nega.

« Fino a tanto che non sarà provveduto — dice con coraggiosa parola l'on. Calissano ai suoi elettori — ad integrare le deficienze finali lamentate nelle varie aziende dello Stato, nessuna riforma tributaria dovrà venire in campo. Essa, per effettuarsi convenientemente e senza pericoli di diffusione o di scosse violente, deve venire quando non soltanto sia il bilancio sicuramente consolidato come ora è, ma quando questo abbia servito a consolidare il bilancio del paese che produce e lavora.

« I ritocchi sarebbero insufficienti; la « renovatio ab imis » sarebbe pericolosa in questi momenti, perchè, mentre rimetterebbe la sicurezza dell'andamento finanziario odierno, non assicurerebbe tosto eguale o maggiore il gettito delle basi ».

L'on. Daneo, d'accordo col suo collega nell'escludere una larga trasformazione della finanza di Stato, che « sarà l'opera dell'avvenire », pensa che si possa però fare « dare un sorso d'acqua ai contribuenti più miseri » e dichiara favorevole allo sgravio del petrolio ed a quello sullo zucchero.

Seguiamo per un istante l'on. Daneo nella sua argomentazione:

Lo sgravio del petrolio e quello dello zucchero sarebbero, a suo avviso, una buona speculazione, imperocchè il maggior consumo prestato in esercizio darebbe l'erario della perdita.

Presentemente il petrolio paga un dazio di confine di L. 48 al quintale e da allorarlo un getto di 32 milioni, in cifra tonda. La riduzione del dazio da L. 48 a L. 15, a pari importazione, darà alla finanza un minor provento approssimativo di 22 milioni.

Lo zucchero nelle due forme di tassazione — dazio di confine e tassa di fabbricazione — assicura allo Stato un'entrata di oltre 70 milioni, la quale discenderà a soli 40, quando si diminuisca la tassa in ragione sufficiente, perchè il prezzo commerciale dello zucchero da L. 1,50 al chilogrammo scenda a sua volta, a L. 1.

La perdita complessiva dell'erario per i due sgravi ammonterebbe per conseguenza a 62 o 63 milioni.

Onde il maggiore consumo possa compensarlo, bisognerà che quello del petrolio si triplichi e quello dello zucchero si raddoppi all'incirca.

Il consumo del petrolio, a scopo d'illuminazione, tende a diminuire dovunque, per la produzione sempre crescente di nuovi mezzi d'illuminazione; aumenterà bensì, col minor prezzo, il suo impiego nelle industrie; ma, prima che questo arrivi all'altezza necessaria, colmerà i milioni, che la riduzione del dazio di confine sottrarrà al Tesoro, ci vorranno anni molti.

Meno difficile sarà, probabilmente, ricuperare i milioni, che lo sgravio dello zucchero farebbe deperire all'erario, dato il piccolissimo consumo che presentemente ne fa l'Italia; ma non sarà affare di uno o di due anni.

Laonde, gli sgravii caldeggiati dal deputato di Torino potrebbero, forse, essere confortati con ragioni di ogni ruinita politica, per non dobbiamo aspettazioni leggermente create, ovvero anche con ragioni di ordine igienico e sociale, ma non saranno mai, secondo la frase da lui adoperata, una buona speculazione.

E io ha sentito egli stesso, quando si è affrettato a soggiungere doversi predisporre trenta milioni per fronteggiare la perdita, che gli sgravii produrrebbero.

In conclusione, in verità, stride alquanto con le promesse; ma la questione del momento è un'altra.

Se trenta milioni dovranno destinarsi agli sgravii, qui mi altri non rimarranno ancora per dare assetto ai pubblici servizi?

Gli effetti della conversione della rendita — nulli nell'esercizio corrente, poichè le spese dell'operazione consumano il beneficio del semestre — nei quattro esercizi futuri rappresenteranno, tradotti in lire e denari, venti milioni, che vengono direttamente di quelli necessari a compensare il minor provento del petrolio e dello zucchero.

L'incremento normale dell'entrata potrà dare altri venti milioni, in media, ossia tanti da saldare la predetta differenza e lasciare poi ancora un margine di una diecina di milioni, uno più uno meno, per i pubblici servizi. Ma come può pensare l'on. Daneo di rimediarne le deficienze, di riparanne il disagio con una sì esigua somma disponibile?

Il programma dell'on. Daneo non è quello dell'on. Calissano, malgrado alcuni punti di contatto: e noi tra i due preferiamo quello che, lo riteniamo, con coraggiosa parola, ha chiamato il deputato d'Alba, sfuggendo l'inopportunità, che potrà venirgliene e ricordandosi soltanto che la sincerità deve essere la prima virtù dell'uomo politico.

Politica e diplomazia.

(S) **Lisbona**, 30 — Alla Camera il deputato Pereira Lima ha proposto di votare un indirizzo di condoglianza al Governo francese per la perdita del *Latin*.

A nome del Governo il ministro degli affari esteri si è associato alla proposta, che è stata approvata per acclamazione.

(S) **Vienna**, 30 — L'imperatore ha nominato il feldmaresciallo Beck, già Capo dello Stato Maggiore, capitano della Guardia del Corpo.

(S) **Berlino**, 30. — Il Ministro degli affari esteri, russo, Iavolsky, è partito stasera alle 11,20 per Pietroburgo.

(S) **Budapest**, 30. — Il Ministro degli affari esteri, barone Aehrenthal, arrivato stamane ha conferito due ore col Presidente del Consiglio, Wekerle.

Il barone Aehrenthal è partito stasera per Vienna.

I giornali dicono che il Ministro degli affari esteri ed il Presidente del Consiglio ungherese si sono posti interamente d'accordo circa le questioni di politica estera.

(S) **Cannes**, 30. — Il matrimonio religioso del Principe Gian Giorgio di Sassonia colla Principessa Maria Immacolata di Borbone di Sicilia è stato celebrato stamane nella Chiesa di Notre Dame.

Il vescovo di Nizza, delegato dal Papa, ha presieduto la cerimonia.

Vi assistevano le maggiori parte dei membri della famiglia di Sassonia, il Granduca Giorgio di Russia, il Principe di Hohenzollern ed il Prefetto marittimo, rappresentante il Governo francese.

Dopo un pranzo intimo gli sposi si sono recati in automobile a Mentone.

Il Ministero cileno

(S) **Santiago del Cile**, 30 — Il nuovo Ministero è stato così costituito:

Interno: Vicente de Santa Cruz — Affari esteri: Ricardo Salas Edwards — Giustizia e istruzione pubblica: Ramon Escobar — Finanze: Rafael de Sotomayor — Guerra e Marina: José Francisco Fabres — Industria e lavori pubblici: Carlos Gregorio Avalos.

Negoziato commerciale ispano-tedesco

(S) **Madrid**, 30 — La Commissione dei delegati spagnuoli e tedeschi per il nuovo trattato di commercio tra i due paesi si è riunita ieri per cominciare lo studio della tariffa.

La Commissione si riunirà di nuovo oggi.

I disordini nell'Armenia turca

(S) **Costantinopoli**, 30. — Notizie sui disordini avvenuti ad Erzerum informano che il vali è stato ferito alla testa e la sua casa è stata messa a sacco.

Il vali si è dimesso e gli succederà Nury pascià, governatore di Karsut.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO

(S) **Londra**, 29. — *Camera dei Lordi* — Si è iniziata la discussione del bill sull'insegnamento.

L'alto clero, che forma una forte parte della Camera, lascia che gli altri Lordi combattano a combattere il bill sull'insegnamento, il quale annienterebbe la persona clericale nelle sue stesse basi. Gli arcivescovi parleranno in seguito, appoggiando gli oratori laici.

Lord Emly dichiara che il Governo attacca la Chiesa anglicana.

Rimprovera il Ministro Lloyd-George di avere ferito i cattolici francesi pronunciando le parole: « Il clericalismo, ecco il nemico! », parole che furono il grido di guerra del massacratore e dell'taiano di Gambetta e del ghigliottinatore.

Lord Kenyage propone un emendamento, il quale chiede che nessuna scuola sia riconosciuta come pubblica, se in essa ogni giorno non sarà consacrata all'istruzione religiosa una parte dell'orario.

L'arcivescovo di Canterbury appoggia l'emendamento.

Lord Crewe lo combatte, dicendo che esso è contrario ai termini troppo impressi.

L'emendamento è tadi approvato con 256 voti contro 56, malgrado l'opposizione del Governo.

Oggi 30. — Dopo una animata discussione si approva l'articolo 1 della legge sull'insegnamento, emendato secondo il voto di ieri.

I discorsi dell'arcivescovo di Canterbury e di altri membri dell'opposizione indicano che verranno introdotte nel bill sull'insegnamento molte ed importanti modificazioni.

Camera dei Comuni — Rispondendo ad analoga interrogazione, il Ministro degli affari esteri, Sir *E. Grey*, dichiara che egli non sa che alla stato dato fino ad oggi un successore a Rus Makenzie nel governatorato dell'Harrar.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, Sir E. Grey dice che le ultime notizie giunte da Tangeri assicurano che l'ordine è stato ristabilito da Er Raisuli ad Arzila e che i pochi sudditi britannici, che si trovano ad Arzila, sono ora in luogo sicuro.

L'Inghilterra non si propone di inviare navi da guerra nelle acque del Marocco.

Consiglio di Ministri in Francia.

(S) **Parigi**, 30. I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti stasera in consiglio di Gabinetto al Ministero dell'interno sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Clemenceau.

La riunione si è prolungata fino alle 7,30.

Il Re Vittorio Emanuele di Spagna dovendosi recare a Malaga dal 3 al 5 novembre prossimo, il Consiglio ha deciso, su proposta del ministro degli affari esteri, Pichon, e d'accordo con quello della marina, Thomson, d'inviare in quel porto per detta occasione l'incrociatore *Jeanne d'Arc* che si trova attualmente a Tangeri, e dove ritornerà subito dopo.

La divisione navale inglese al comando del principe di Battenberg dovrà trovarsi a Malaga alla stessa data.

Il Consiglio dei ministri ha indi continuato l'esame del riscatto delle ferrovie e si è pronunciato all'unanimità per il riscatto delle ferrovie dell'Ovest.

Il Guardasigilli Guyot Dessaigne ha sottoposto all'approvazione del Consiglio il progetto di legge che abolisce la pena di morte.

Questo progetto sarà presentato lunedì venturo alla Camera dei Deputati.

Il Consiglio ha iniziato poscia lo studio del progetto di legge preparato dal Ministro della Guerra, generale Picquart, relativo alla soppressione dei Consigli di guerra e alla sostituzione di questi Consigli con istituti di repressione disciplinare.

La discussione del progetto sarà continuata domani.

Picquart ha indi annunciato che aveva ricevuto dal generale Lianzy un telegramma che l'informava essere la situazione alla frontiera del Marocco migliorata.

Il ministro Briand ha informato il Consiglio che svolgerà nella prossima riunione un progetto per l'abrogazione delle disposizioni della legge Falloux ancora in vigore.

Il ministro Barthou ha informato il Consiglio della sua intenzione di reintegrare in servizio i fattorini delle poste che erano stati revocati in seguito allo sciopero.

I Ministri si riuniranno domani alle 5 pomeridiane ed esamineranno le questioni delle pensioni operaie, dei sindacati dei funzionari, della revisione della legislazione delle miniere. Nulla è stato ancora definito circa le disposizioni che saranno introdotte nel progetto dell'imposta sui redditi.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Un altro passo sulla via dell'uguaglianza.

(S) **Pietroburgo**, 30. — E' stato promulgato oggi l'*ukase* che sopprime tutte le restrizioni al Vecchi Credenti e dice che tutti godranno di una libertà uguale a quella dei credenti ortodossi.

L'*ukase* compiona le concessioni accordate alla fine dell'anno scorso.

Il numero dei Vecchi Credenti è di quindici milioni.

Una condanna capitale.

(S) **Londra**, 30. — Alcuni giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo:

Quattro dei rivoluzionari, che aggredirono il furgone del Tesoro, sono stati condannati all'impiccagione e saranno giustiziati domani.

L'anniversario del 30 Ottobre.

Pietroburgo, 30. — Gli operai hanno tenuto numerosi meetings, nei quali hanno deciso, come gli studenti, di astenersi oggi da ogni dimostrazione.

I giornali commentano con calma l'importanza storica del Manifesto 30 ottobre 1905.

Le autorità hanno preso rigorose misure d'ordine per far fronte ad ogni eventualità.

La giornata si annunzia tranquilla.

Pietroburgo, 30 — L'anniversario della pubblicazione del manifesto del 30 Ottobre è passato tranquillo qui e nelle Provincie.

Odessa, 30 — La giornata è passata calma. Il Comitato dell'opposizione e le organizzazioni rivoluzionarie hanno pubblicato un manifesto che dice che l'anniversario del 30 Ottobre 1905 non deve essere considerato come giorno di letizia ma di lutto ed invita la popolazione ad astenersi da dimostrazioni per non dare occasione a repressioni sanguinose.

L'Università e le scuole sono state rimaste chiuse, ma gli stabilimenti dipendenti dall'amministrazione della Corona sono rimasti aperti.

Odessa, 30 — Il clero ha celebrato oggi nelle chiese non l'anniversario o del 30 Ottobre 1905 ma quello del 30 Ottobre 1888, giorno nel quale lo Czar Alessandro III e la sua famiglia scamparono miracolosamente al un disastro.

Molte coppie avevano preparato violenti discorsi contro i partigiani del regime costituzionale e l'arcivescovo li ha proibiti sul timore che provocassero spiacevoli incidenti.

La ricchezza pubblica dell'Uruguay

Da una monografia, appositamente scritta in occasione della Esposizione di Milano, riassumiamo i dati seguenti, nei quali si rispecchiano le condizioni economiche della Repubblica Orientale dell'Uruguay, verso la quale si dirige in ragione sempre crescente una parte della nostra emigrazione.

Il capitale che rappresenta la proprietà territoriale dell'Uruguay, si calcola appo a sativamente a 2130 milioni di lire.

Il numero di proprietari esistenti, che è di 77.715, dimostra la stessa divisione della proprietà, dovuta alle immense estensioni destinate all'allevamento del bestiame.

Secondo l'ultimo censimento esistevano nella Repubblica Uruguayana 26,184,936 capi di bestiame, dei quali 6,827,428 bovini, 561,408 cavalli, 18,68,717 pecore, 22,092 muli, 20,428 capre, 83,923 maiali.

Impossibile calcolarne il valore, perchè in primo luogo il censimento non stabilisce la classificazione delle razze, e in secondo luogo, perchè le chiede che nessuna scuola sia riconosciuta come pubblica, se in essa ogni giorno non sarà consacrata all'istruzione religiosa una parte dell'orario.

L'arcivescovo di Canterbury appoggia l'emendamento.

Lord Crewe lo combatte, dicendo che esso è contrario ai termini troppo impressi.

L'emendamento è tadi approvato con 256 voti contro 56, malgrado l'opposizione del Governo.

Oggi 30. — Dopo una animata discussione si approva l'articolo 1 della legge sull'insegnamento, emendato secondo il voto di ieri.

I discorsi dell'arcivescovo di Canterbury e di altri membri dell'opposizione indicano che verranno introdotte nel bill sull'insegnamento molte ed importanti modificazioni.

Camera dei Comuni — Rispondendo ad analoga interrogazione, il Ministro degli affari esteri, Sir *E. Grey*, dichiara che egli non sa che alla stato dato fino ad oggi un successore a Rus Makenzie nel governatorato dell'Harrar.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, Sir E. Grey dice che le ultime notizie giunte da Tangeri assicurano che l'ordine è stato ristabilito da Er Raisuli ad Arzila e che i pochi sudditi britannici, che si trovano ad Arzila, sono ora in luogo sicuro.

L'Inghilterra non si propone di inviare navi da guerra nelle acque del Marocco.

Consiglio di Ministri in Francia.

(S) **Parigi**, 30. I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti stasera in consiglio di Gabinetto al Ministero dell'interno sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Clemenceau.

La riunione si è prolungata fino alle 7,30.

Il Re Vittorio Emanuele di Spagna dovendosi recare a Malaga dal 3 al 5 novembre prossimo, il Consiglio ha deciso, su proposta del ministro degli affari esteri, Pichon, e d'accordo con quello della marina, Thomson, d'inviare in quel porto per detta occasione l'incrociatore *Jeanne d'Arc* che si trova attualmente a Tangeri, e dove ritornerà subito dopo.

La divisione navale inglese al comando del principe di Battenberg dovrà trovarsi a Malaga alla stessa data.

Il Consiglio dei ministri ha indi continuato l'esame del riscatto delle ferrovie e si è pronunciato all'unanimità per il riscatto delle ferrovie dell'Ovest.

Il Guardasigilli Guyot Dessaigne ha sottoposto all'approvazione del Consiglio il progetto di legge che abolisce la pena di morte.

Questo progetto sarà presentato lunedì venturo alla Camera dei Deputati.

Il Consiglio ha iniziato poscia lo studio del progetto di legge preparato dal Ministro della Guerra, generale Picquart, relativo alla soppressione dei Consigli di guerra e alla sostituzione di questi Consigli con istituti di repressione disciplinare.

La discussione del progetto sarà continuata domani.

Picquart ha indi annunciato che aveva ricevuto dal generale Lianzy un telegramma che l'informava essere la situazione alla frontiera del Marocco migliorata.

Il ministro Briand ha informato il Consiglio che svolgerà nella prossima riunione un progetto per l'abrogazione delle disposizioni della legge Falloux ancora in vigore.

Il ministro Barthou ha informato il Consiglio della sua intenzione di reintegrare in servizio i fattorini delle poste che erano stati revocati in seguito allo sciopero.

I Ministri si riuniranno domani alle 5 pomeridiane ed esamineranno le questioni delle pensioni operaie, dei sindacati dei funzionari, della revisione della legislazione delle miniere. Nulla è stato ancora definito circa le disposizioni che saranno introdotte nel progetto dell'imposta sui redditi.

Nel Marocco.

Nuovi combattimenti.

Tangeri, 30 — Er Raisuli si è stabilito con 6000 uomini ad Arzila. La sua presenza colà ha permesso agli Angueras di fare una razzia a Zinat, che altra volta era abitata da Raisuli, e di rubarvi il bestiame dopo un combattimento di due ore.

Raisuli aveva vietato agli Angueras di portare derrate a Tangeri.

La squadra francese.

Parigi, 30 — L'*Eclair* ha da Tolone: La squadra del Mediterraneo, comandata dall'ammiraglio Touchard, è stata qui accolleati mattina.

Essa imbarcherà subito viveri e carbone, tenendosi pronta per partire eventualmente pel Marocco.

Parigi, 30 — I giornali pubblicano un dispaccio da Biserta il quale raccoglie la voce che il richiamo degli equipaggi la permesso degli incrociatori corazzati *Gloire*, *Amiral-ty Aube* e *Gambetta* sarebbe motivato dagli avvenimenti del Marocco.

(S) **Tangeri**, 30 L'incrociatore francese *Jeanne d'Arc*, agli ordini del contrammiraglio Campion, è giunto stamane ed ha scambiato i saluti d'uso colla piazza.

Le impressioni in Germania.

(Nostro servizio speciale)

Berlino, 30, ore 14,10 — Mentre il Governo francese, contrario a maggiore attività nel Marocco, circonda i suoi atti con tutti i dovuti riguardi internazionali, la stampa francese, dei liberali accusa Marocco, Algeri, Tunisi — sembra che si dilesti ad usare un linguaggio ostile alla Germania.

Il viaggio del nuovo Ministro indesco dotò Rosen a Fez è stato, infatti, osservato con diffidente vigilanza e siccome nulla giustificava in più piccola apprensione, si è voluto inventare un pretesto, del quale Rosen sarebbe stato intermediario.

La notizia è completamente falsa, la missione Rosen non ha avuto a Fez che scopi pienamente conformi agli accordi internazionali esistenti.

Sono ugualmente tendenziose tutte le notizie, che attribuiscono ai tedeschi residenti nel Marocco speciali parte nei recenti disordini. Tanto nelle chiese non l'assiverano o del 30 Ottobre 1905 ma quello del 30 Ottobre 1888, giorno nel quale lo Czar Alessandro III e la sua famiglia scamparono miracolosamente al un disastro.

Molte coppie avevano preparato violenti discorsi contro i partigiani del regime costituzionale e l'arcivescovo li ha proibiti sul timore che provocassero spiacevoli incidenti.

La ricchezza pubblica dell'Uruguay

Da una monografia, appositamente scritta in occasione della Esposizione di Milano, riassumiamo i dati seguenti, nei quali si rispecchiano le condizioni economiche della Repubblica Orientale dell'Uruguay, verso la quale si dirige in ragione sempre crescente una parte della nostra emigrazione.

Il capitale che rappresenta la proprietà territoriale dell'Uruguay, si calcola approssimativamente a 2130 milioni di lire.

Il numero di proprietari esistenti, che è di 77.715, dimostra la stessa divisione della proprietà, dovuta alle immense estensioni destinate all'allevamento del bestiame.

Secondo l'ultimo censimento esistevano nella Repubblica Uruguayana 26,184,936 capi di bestiame, dei quali 6,827,428 bovini, 561,408 cavalli, 18,68,717 pecore, 22,092 muli, 20,428 capre, 83,923 maiali.

Impossibile calcolarne il valore, perchè in primo luogo il censimento non stabilisce la classificazione delle razze, e in secondo luogo, perchè le chiede che nessuna scuola sia riconosciuta come pubblica, se in essa ogni giorno non sarà consacrata all'istruzione religiosa una parte dell'orario.

L'arcivescovo di Canterbury appoggia l'emendamento.

Lord Crewe lo combatte, dicendo che esso è contrario ai termini troppo impressi.

L'emendamento è tadi approvato con 256 voti contro 56, malgrado l'opposizione del Governo.

Oggi 30. — Dopo una animata discussione si approva l'articolo 1 della legge sull'insegnamento, emendato secondo il voto di ieri.

I discorsi dell'arcivescovo di Canterbury e di altri membri dell'opposizione indicano che verranno introdotte nel bill sull'insegnamento molte ed importanti modificazioni.

Camera dei Comuni — Rispondendo ad analoga interrogazione, il Ministro degli affari esteri, Sir *E. Grey*, dichiara che egli non sa che alla stato dato fino ad oggi un successore a Rus Makenzie nel governatorato dell'Harrar.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, Sir E. Grey dice che le ultime notizie giunte da Tangeri assicurano che l'ordine è stato ristabilito da Er Raisuli ad Arzila e che i pochi sudditi britannici, che si trovano ad Arzila, sono ora in luogo sicuro.

L'Inghilterra non si propone di inviare navi da guerra nelle acque del Marocco.

Consiglio di Ministri in Francia.

(S) **Parigi**, 30. I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti stasera in consiglio di Gabinetto al Ministero dell'interno sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Clemenceau.

La riunione si è prolungata fino alle 7,30.

Il Re Vittorio Emanuele di Spagna dovendosi recare a Malaga dal 3 al 5 novembre prossimo, il Consiglio ha deciso, su proposta del ministro degli affari esteri, Pichon, e d'accordo con quello della marina, Thomson, d'inviare in quel porto per detta occasione l'incrociatore *Jeanne d'Arc* che si trova attualmente a Tangeri, e dove ritornerà subito dopo.

La divisione navale inglese al comando del principe di Battenberg dovrà trovarsi a Malaga alla stessa data.

Il Consiglio dei ministri ha indi continuato l'esame del riscatto delle ferrovie e si è pronunciato all'unanimità per il riscatto delle ferrovie dell'Ovest.

Il Guardasigilli Guyot Dessaigne ha sottoposto all'approvazione del Consiglio il progetto di legge che abolisce la pena di morte.

Questo progetto sarà presentato lunedì venturo alla Camera dei Deputati.

Il Consiglio ha iniziato poscia lo studio del progetto di legge preparato dal Ministro della Guerra, generale Picquart, relativo alla soppressione dei Consigli di guerra e alla sostituzione di questi Consigli con istituti di repressione disciplinare.

La discussione del progetto sarà continuata domani.

Picquart ha indi annunciato che aveva ricevuto dal generale Lianzy un telegramma che l'informava essere la situazione alla frontiera del Marocco migliorata.

Il ministro Briand ha informato il Consiglio che svolgerà nella prossima riunione un progetto per l'abrogazione delle disposizioni della legge Falloux ancora in vigore.

Il ministro Barthou ha informato il Consiglio della sua intenzione di reintegrare in servizio i fattorini delle poste che erano stati revocati in seguito allo sciopero.

I Ministri si riuniranno domani alle 5 pomeridiane ed esamineranno le questioni delle pensioni operaie, dei sindacati dei funzionari, della revisione della legislazione delle miniere. Nulla è stato ancora definito circa le disposizioni che saranno introdotte nel progetto dell'imposta sui redditi.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Un altro passo sulla via dell'uguaglianza.

(S) **Pietroburgo**, 30. — E' stato promulgato oggi l'*ukase* che sopprime tutte le restrizioni al Vecchi Credenti e dice che tutti godranno di una libertà uguale a quella dei credenti ortodossi.

L'*ukase* compiona le concessioni accordate alla fine dell'anno scorso.

Il numero dei Vecchi Credenti è di quindici milioni.

Una condanna capitale.

(S) **Londra**, 30. — Alcuni giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo:

Quattro dei rivoluzionari, che aggredirono il furgone del Tesoro, sono stati condannati all'impiccagione e saranno giustiziati domani.

L'anniversario del 30 Ottobre.

Pietroburgo, 30. — Gli operai hanno tenuto numerosi meetings, nei quali hanno deciso, come gli studenti, di astenersi oggi da ogni dimostrazione.

I giornali commentano con calma l'importanza storica del Manifesto 30 ottobre 1905.

Le autorità hanno preso rigorose misure d'ordine per far fronte ad ogni eventualità.

La giornata si annunzia tranquilla.

Pietroburgo, 30 — L'anniversario della pubblicazione del manifesto del 30 Ottobre è passato tranquillo qui e nelle Provincie.

Odessa, 30 — La giornata è passata calma. Il Comitato dell'opposizione e le organizzazioni rivoluzionarie hanno pubblicato un manifesto che dice che l'anniversario del 30 Ottobre 1905 non deve essere considerato come giorno di letizia ma di lutto ed invita la popolazione ad astenersi da dimostrazioni per non dare occasione a repressioni sanguinose.

L'Università e le scuole sono state rimaste chiuse, ma gli stabilimenti dipendenti dall'amministrazione della Corona sono rimasti aperti.

Odessa, 30 — Il clero ha celebrato oggi nelle chiese non l'anniversario o del 30 Ottobre 1905 ma quello del 30 Ottobre 1888, giorno nel quale lo Czar Alessandro III e la sua famiglia scamparono miracolosamente al un disastro.

Molte coppie avevano preparato violenti discorsi contro i partigiani del regime costituzionale e l'arcivescovo li ha proibiti sul timore che provocassero spiacevoli incidenti.

La ricchezza pubblica dell'Uruguay

Da una monografia, appositamente scritta in occasione della Esposizione di Milano, riassumiamo i dati seguenti, nei quali si rispecchiano le condizioni economiche della Repubblica Orientale dell'Uruguay, verso la quale si dirige in ragione sempre crescente una parte della nostra emigrazione.

Il capitale che rappresenta la proprietà territoriale dell'Uruguay, si calcola approssimativamente a 2130 milioni di lire.

Il numero di proprietari esistenti, che è di 77.715, dimostra la stessa divisione della proprietà, dovuta alle immense estensioni destinate all'allevamento del bestiame.

Secondo l'ultimo censimento esistevano nella Repubblica Uruguayana 26,184,936 capi di bestiame, dei quali 6,827,428 bovini, 561,408 cavalli, 18,68,717 pecore, 22,092 muli, 20,428 capre, 83,923 maiali.

Impossibile calcolarne il valore, perchè in primo luogo il censimento non stabilisce la classificazione delle razze, e in secondo luogo, perchè le chiede che nessuna scuola sia riconosciuta come pubblica, se in essa ogni giorno non sarà consacrata all'istruzione religiosa una parte dell'orario.

L'arcivescovo di Canterbury appoggia l'emendamento.

Lord Crewe lo combatte, dicendo che esso è contrario ai termini troppo impressi.

L'emendamento è tadi approvato con 256 voti contro 56, malgrado l'opposizione del Governo.

Oggi 30. — Dopo una animata discussione si approva l'articolo 1 della legge sull'insegnamento, emendato secondo il voto di ieri.

I discorsi dell'arcivescovo di Canterbury e di altri membri dell'opposizione indicano che verranno introdotte nel bill sull'insegnamento molte ed importanti modificazioni.

Camera dei Comuni — Rispondendo ad analoga interrogazione, il Ministro degli affari esteri, Sir *E. Grey*, dichiara che egli non sa che alla stato dato fino ad oggi un successore a Rus Makenzie nel governatorato dell'Harrar.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, Sir E. Grey dice che le ultime notizie giunte da Tangeri assicurano che l'ordine è stato ristabilito da Er Raisuli ad Arzila e che i pochi sudditi britannici, che si trovano ad Arzila, sono ora in luogo sicuro.

L'Inghilterra non si propone di inviare navi da guerra nelle acque del Marocco.

Consiglio di Ministri in Francia.

(S) **Parigi**, 30. I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti stasera in consiglio di Gabinetto al Ministero dell'interno sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Clemenceau.

La riunione si è prolungata fino alle 7,30.

Il Re Vittorio Emanuele di Spagna dovendosi recare a Malaga dal 3 al 5 novembre prossimo, il Consiglio ha deciso, su proposta del ministro degli affari esteri, Pichon, e d'accordo con quello della marina, Thomson, d'inviare in quel porto per detta occasione l'incrociatore *Jeanne d'Arc* che si trova attualmente a Tangeri, e dove ritornerà subito dopo.

La divisione navale inglese al comando del principe di Battenberg dovrà trovarsi a Malaga alla stessa data.

Il Consiglio dei ministri ha indi continuato l'esame del riscatto delle ferrovie e si è pronunciato all'unanimità per il riscatto delle ferrovie dell'Ovest.

Il Guardasigilli Guyot Dessaigne ha sottoposto all'approvazione del Consiglio il progetto di legge che abolisce la pena di morte.

Questo progetto sarà presentato lunedì venturo alla Camera dei Deputati.

Il Consiglio ha iniziato poscia lo studio del progetto di legge preparato dal Ministro della Guerra, generale Picquart, relativo alla soppressione dei Consigli di guerra e alla sostituzione di questi Consigli con istituti di repressione disciplinare.

La discussione del progetto sarà continuata domani.

Picquart ha indi annunciato che aveva ricevuto dal generale Lianzy un telegramma che l'informava essere la situazione alla frontiera del Marocco migliorata.

Il ministro Briand ha informato il Consiglio che svolgerà nella prossima riunione un progetto per l'abrogazione delle disposizioni della legge Falloux ancora in vigore.

Il ministro Barthou ha informato il Consiglio della sua intenzione di reintegrare in servizio i fattorini delle poste che erano stati revocati in seguito allo sciopero.

I Ministri si riuniranno domani alle 5 pomeridiane ed esamineranno le questioni delle pensioni operaie, dei sindacati dei funzionari, della revisione della legislazione delle miniere. Nulla è stato ancora definito circa le disposizioni che saranno introdotte nel progetto dell'imposta sui redditi.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Un altro passo sulla via dell'uguaglianza.

(S) **Pietroburgo**, 30. — E' stato promulgato oggi l'*ukase* che sopprime tutte le restrizioni al Vecchi Credenti e dice che tutti godranno di una libertà uguale a quella dei credenti ortodossi.

L'*ukase* compiona le concessioni accordate alla fine dell'anno scorso.

Il numero dei Vecchi Credenti è di quindici milioni.

Una condanna capitale.

(S) **Londra**, 30. — Alcuni giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo:

Quattro dei rivoluzionari, che aggredirono il furgone del Tesoro, sono stati condannati all'impiccagione e saranno giustiziati domani.

L'anniversario del 30 Ottobre.

Pietroburgo, 30. — Gli operai hanno tenuto numerosi meetings, nei quali hanno deciso, come gli studenti, di astenersi oggi da ogni dimostrazione.

I giornali commentano con calma l'importanza storica del Manifesto 30 ottobre 1905.

Le autorità hanno preso rigorose misure d'ordine per far fronte ad ogni eventualità.

La giornata si annunzia tranquilla.

Pietroburgo, 30 — L'anniversario della pubblicazione del manifesto del 30 Ottobre è passato tranquillo qui e nelle Provincie.

Odessa, 30 — La giornata è passata calma. Il Comitato dell'opposizione e le organizzazioni rivoluzionarie hanno pubblicato un manifesto che dice che l'anniversario del 30 Ottobre 1905 non deve essere considerato come giorno di letizia ma di lutto ed invita la popolazione ad astenersi da dimostrazioni per non dare occasione a repressioni sanguinose.

L'Università e le scuole sono state rimaste chiuse, ma gli stabilimenti dipendenti dall'amministrazione della Corona sono rimasti aperti.

Odessa, 30 — Il clero ha celebrato oggi nelle chiese non l'anniversario o del 30 Ottobre 1905 ma quello del 30 Ottobre 1888, giorno nel quale lo Czar Alessandro III e la sua famiglia scamparono miracolosamente al un disastro.

Molte coppie avevano preparato violenti discorsi contro i partigiani del regime costituzionale e l'arcivescovo li ha proibiti sul timore che provocassero spiacevoli incidenti.

La ricchezza pubblica dell'Uruguay

Da una monografia, appositamente scritta in occasione della Esposizione di Milano, riassumiamo i dati seguenti, nei quali si rispecchiano le condizioni economiche della Repubblica Orientale dell'Uruguay, verso la quale si dirige in ragione sempre crescente una parte della nostra emigrazione.

Il capitale che rappresenta la proprietà territoriale dell'Uruguay, si calcola approssimativamente a 2130 milioni di lire.

Il numero di proprietari esistenti, che è di 77.715, dimostra la stessa divisione della proprietà, dovuta alle immense estensioni destinate all'allevamento del bestiame.

Secondo l'ultimo censimento esistevano nella Repubblica Uruguayana 26,184,936 capi di bestiame, dei quali 6,827,428 bovini, 561,408 cavalli, 18,68,717 pecore, 22,092 muli, 20,428 capre, 83,923 maiali.

Impossibile calcolarne il valore, perchè in primo luogo il censimento non stabilisce la classificazione delle razze, e in secondo luogo, perchè le chiede che nessuna scuola sia riconosciuta come pubblica, se in essa ogni giorno non sarà consacrata all'istruzione religiosa una parte dell'orario.

L'arcivescovo di Canterbury appoggia l'emendamento.

Lord Crewe lo combatte, dicendo che esso è contrario ai termini troppo impressi.

L'emendamento è tadi approvato con 256 voti contro 56, malgrado l'opposizione del Governo.

Oggi 30. — Dopo una animata discussione si approva l'articolo 1 della legge sull'insegnamento, emendato secondo il voto di ieri.

I discorsi dell'arcivescovo di Canterbury e di altri membri dell'opposizione indicano che verranno introdotte nel bill sull'insegnamento molte ed importanti modificazioni.

Camera dei Comuni — Rispondendo ad analoga interrogazione, il Ministro degli affari esteri, Sir *E. Grey*, dichiara che egli non sa che alla stato dato fino ad oggi un successore a Rus Makenzie nel governatorato dell'Harrar.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, Sir E. Grey dice che le ultime notizie giunte da Tangeri assicurano che l'ordine è stato ristabilito da Er Raisuli ad Arzila e che i pochi sudditi britannici, che si trovano ad Arzila, sono ora in luogo sicuro.

L'Inghilterra non si propone di inviare navi da guerra nelle acque del Marocco.

Consiglio di Ministri in Francia.

(S) **Parigi**, 30. I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti stasera in consiglio di Gabinetto al Ministero dell'interno sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Clemenceau.

La riunione si è prolungata fino alle 7,30.

Il Re Vittorio Emanuele di Spagna dovendosi recare a Malaga dal 3 al 5 novembre prossimo, il Consiglio ha deciso, su proposta del ministro degli affari esteri, Pichon, e d'accordo con quello della marina, Thomson, d'inviare in quel porto per detta occasione l'incrociatore *Jeanne d'Arc* che si trova attualmente a Tangeri, e dove ritornerà subito dopo.

La divisione navale inglese al comando del principe di Battenberg dovrà trovarsi a Malaga alla stessa data.

Il Consiglio dei ministri ha indi continuato l'esame del riscatto delle ferrovie e si è pronunciato all'unanimità per il riscatto delle

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

R. D. che istituisce la direzione speciale delle carceri giudiziarie di Taranto.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento del Cons. com. di Usini (Sassari) e per la proroga di poteri del R. comm. straord. di Mosrsale (Palermo).

R. D. che inscrive una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Pesaro.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'interno.

Nuovi uffici telegrafici — Il 24 corr., in Siliano, Prov. di Massa, e il 25 in Vazzano con San Carlo, Prov. di Novara, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi di 2a classe, con orario limitato di giorno.

Ministero Istruzione. — Con decr. min. 29 corr. sono stati richiesti:

Del maestro Salvatore Caminito contro la deliberazione con la quale il Cons. scol. prov. di Siracusa respinse un precedente reclamo del maestro stesso diretto ad ottenere il pagamento di un maggior compenso per il servizio prestato come supplente durante l'anno 1903 nel Comune di Melilli;

Del Comune di Cavaglio S. Donnino contro la deliberaz. del Cons. prov. di Novara, che riconobbe alla maestra Anselmi Angiolina il diritto di insegnare in una scuola femminile; ed è dichiarato non luogo a provvedere sulla proposta di modifica della classificazione scolastica vigente nel Comune;

Del maestro Ermanno Bruschini contro la deliberazione del Cons. scol. prov. di Ancona che gli riconobbe il diritto a percepire lo stipendio minimo legale a decorrere dall'anno scolastico 1906-1907, riconoscendoni invece nel predetto maestro il diritto a percepire lo stipendio minimo legale dal 1.o giugno 1905;

Del maestro Minervini Agapito ed altri contro la delib. del C. S. P. di Catanzaro, che approvò il riordinamento delle scuole elementari del Comune di Gimigliano, e per l'effetto è annullata la delib. medesima.

Del Comune di Besana Brianza, contro il decr. del Prefetto di Milano, col quale è classificavano di 2ª rurale le scuole delle frazioni del Comune stesso distanti oltre 2 chilometri dal centro, ed è dichiarato improduttivo di effetti giuridici il decreto impugnato in quanto riguarda la classificazione medesima.

Del Comune di Vergato contro il provvedimento 8 luglio 1906 del Prefetto di Bologna con cui si bandiva il concorso per la nomina di maestra due 1ª classe elem. masch. nel capoluogo del Comune stesso.

Della maestra Carmela Rubatti contro la delib. con la quale il C. S. P. di Sassari, approvò la nomina di lei nel Comune di Osai limitandola al solo anno scolastico 1905-906 e per l'effetto è annullata la delib. medesima.

Delle maestre Grazia Migacco contro la delib. del C. P. S. di Messina, per la nomina ad insegnante nel Comune di Mongiuffi Melia.

Del Comune di Polla contro la delib., con la quale il Cons. scol. prov. di Salerno non approvò la soppressione della 6ª cl. elem. nel Comune ricorrente.

Del Comune di Filadelfia contro il decreto del Prefetto di Catanzaro, per classificazione di scuole, e per gli effetti è dichiarato privo di efficacia lo impugnato decreto nella parte in cui ha modificato la classificazione della scuola del detto Comune.

Del Comune di Traccasanno contro il decreto del Prefetto di T. II uo, col quale si classificavano di 1ª rurale le scuole delle frazioni del Comune stesso distanti oltre due chil. dal centro.

Del Comune di S. Stefano Quisquina e del sacerdote Vincenzo La Vaccara contro la deliberaz. del Cons. prov. scol. di Girgenti che non approvò la nomina del ricorrente La Vaccara a maestro nel Comune suddetto e per l'effetto, annullata la impugnata delib. è dichiarata, invece, legittima la nomina del ricorrente La Vaccara.

R. Marina — Movimenti: cap. di corv. Ernesto Migliaccio dell' « Ercole » alla Com. M. M. Taranto. — Ten. di vasc. Amedeo Acton dalla Dir. art. arm. Napoli all' « Ercole », id. Mario Michelangeli, Com. M. M. Taranto e responsab. « Goito » e responsab. « Goito » e Sotto. di vasc. Cirillo Mangili dal « F. Gioia » alla « Lepanto »; id. Mario Pellegrini id. id.; id. Mario Cambi id. id.; id. Orsavo Galletti id. id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Piacenza, 30. — Perdura il miglioramento nelle condizioni generali di tutti i feriti del disastro ferroviario del 6 corr. ancora qui, in cura.

Torino, 30, ore 23.25. (*ritardo*). Giunse nel pomeriggio dalla Francia, proveniente dall'Inghilterra, Guglielmo Marconi, il suo soggetto è buono. Scese all'*Hôtel d'Europe*.

Un discorso dell'on. Villa.

Torino, 30 ore 24.50. — L'on. Villa, invitato dall'Unione liberale monarchica Umberto I, tenne qui un discorso politico, probabilmente il 18 novembre.

Importante trionfo costituzionale.

Parma, 30. — L'adunanza dei presidenti dei seggi ha proclamato eletti i nuovi consiglieri provinciali secondo i risultati delle elezioni generali di domenica scorsa.

La lista liberale monarchica è riuscita intera con oltre 300 voti di maggioranza sulla lista popolare sostenitrice dell'amministrazione del senatore Marcioni ex sindaco.

Primo eletto fra i costituzionali è l'on. Cardani. La rappresentanza della minoranza risultò composta di sette popolari e un costituzionale, essendo il sen. Marcioni risultato 27° fra gli eletti della maggioranza.

Nell' Italia Centrale.

Ancona 29. — A Camerano, uno dei Comuni più importanti di questo Collegio, si è recato ieri l'on. Arturo Vecchini in occasione del banchetto organizzato per festeggiare la costituzione della Società di M. S. e previdenza sorta in seno alla Associazione liberale.

Convennero molti rappresentanti di Comuni e di associazioni e da Ancona parecchi consiglieri capitolini vollero accompagnare il nostro deputato.

Dopo il ricevimento al Municipio, prima e poi alla sede della Associazione ebbe luogo il banchetto di oltre cento coperti in cui l'on. Vecchini pronunziò uno splendido discorso non d'occasione ma quale presidio di un concreto politico che tra breve egli farà in Ancona.

Moltissime le adesioni tra cui molto gradita quella di S. E. il comissario comm. Menzinger.

Vennero un inviati telegrammi al prefetto comm. Ferri ed uno a S. M. il Re fra vivissimi applausi.

Al banchetto parlarono molti altri tra cui il Presidente della Società liberale di Camerano signor Cerioni, il cav. Vincenzi, il dott. Petrelli, il cav. Visrbo, l'avv. Bonarelli e il dott. Cenerelli. In complesso una magnifica giornata.

Perugia, 30 novembre p. v. l'on. Vecchini si recherà a Nunasa.

Ferme 30, ore 15.35. — Stamani per lo scoppio di una bomba sulla strada in aria tre spaventosi dello stabilimento pirotecnico Tombolini.

Dalle macerie furono estratti gli operai Lardini Quinto ventidenne già cadavere, Mario Zamponi ventiquattrenne che è morto dopo 5 ore di agonia, Giovanni Laureati guaribile in 60 giorni, Savini Paolino guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

La cittadinanza è costernata pel luttuoso avvenimento.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 30. *(per telefono).* — Su proposta della Deputazione il Consiglio provinciale ha votato che si conceda ai consiglieri una medaglia d'oro, come quella che hanno i deputati.

La spesa andrà a carico del bilancio della Provincia.

Bari, 30 ore 16.35. — I calcoli hanno sciolto stamane chiedendo un aumento del 40 0/0 del salario.

Nelle Isole.

Caltanissetta, 27 — (*Ritornata*) Grande alla energia spiegata da questo prefetto comm. marchese Serlante, le condizioni di pubblica sicurezza nella nostra città sono alquanto migliorate. Pattuglie di soldati, carabinieri e guardi- di P. S. perlustrano dalle ore 20 in poi, le vie della città, la quale sin dalle prime ore della sera, dà l'aspetto d'una città visitata da una grande epidemia.

Per volere occupare i disoccupati, per l'iniziativa della ministra Tedesco, non ancora spenta, il Prefetto ha invitato il Comune e la Provincia a dar mano ai lavori pubblici, che anche non abbiano una certa urgenza. Si è costituito anche un Comitato per venire in aiuto ai meno fortunati cittadini e si sono raccolte circa L. 4000. Il primo a sottoscrivere fu l'on. conte Ignazio Testasecca, ultimo ospite di Sant'Elmo, con L. 1000.

Lo stesso Testasecca ha promesso di dare dei sussidi ai solfai della sua miniera.

Vogliamo augurarci che dopo tutto ciò presto cessi questa calamitosa condizione presente stato di cose.

— Il Consiglio provinciale, indetto per oggi, non potè riunirsi, per mancanza di numero. Ferve su di questa domenica.

Pel banchetto dell'on. Majorana.

Catania, 29. — Hanno aderito al loro intervento ufficiale con lettere e telegrammi a questa Associazione Costituzionale i seguenti comuni: Aci S. Antonio, Spaccaforno, Aci Castello, Militello, Paternò, S. Pietro Clarenza, S. Agata di Battiati, Montemaore Almo, Mirabella Imbaccari, Caltagirone, Giarratana, Carlentini, S. Cono, Licodia Eubea, Aci Catena, Farcati, Centuripe, Marcalucia, S. Cruce Camerina, Scordia, Biancavilla, Scicli, Pedara. Si attendono altre adesioni.

Molte rappresentanze municipali verranno accompagnate anche dalla banda musicale.

Prenderanno parte anche le rappresentanze e le bandiere dei sodalizi operai e politi i delle Provincie di Catania e Siracusa.

Nella Provincia Romana.

Palestrina. 21 — Ieri nella sala consigliare di questa cittadina ebbe luogo un congresso dei Sindaci di questa Regione pro tramvia elettrica Roma-Frosinone-Anticoli, promosso dal Sindaco prof. Pompeo Bernardini.

Intervennero i Sindaci di Colonna, Zagarolo, Palestrina, Castel S. Pietro Romano, Cave, Genazzano, San Vito Romano, Serrone, Piglio, non intervenuto quello di Paliano, ma che aderì accettando il progetto del Congresso e quello di Olevano Romano che non volle aderire.

Il prof. Bernardini aprì la seduta dando il benvenuto e ringraziando della cortesia data all'invito a questa città scegliendola a sede del Congresso e parlando della importanza e necessità della linea tramviaria elettrica. Assunse poi la presidenza l'on. Pia, rappresentante il Governo, il quale parlò sulla prima parte dell'ordine del giorno cioè circa i provvedimenti da tenere perchè la linea tramviaria venga costruita con la massima sollecitudine, rilevando l'importanza di essa di fronte ad una linea ferroviaria.

Diede la parola all'ing. Clementi, autore del progetto, che trattò della questione quale parte dell'ordine del giorno e cioè della ripartizione del contributo spettante ai varii Comuni della Regione attraversata dalla linea tramviaria.

La somma da ripartirsi ascende a L. 44,000, somma occorrente per completare il sussidio chilometrico per 35 anni, concesso dalla Provincia e che deve concedere lo Stato.

Prese la parola il Sindaco di Cave raccomandando di fare in modo a che la quota da pagarsi dai Comuni venisse diminuita. Dopo ultimo parlò il Sindaco di Genazzano dicendo doversi accettare l'ordine del giorno.

Letto il testo di questo ordine del giorno che fu votato ad unanimità:

« I Sindaci ed i rappresentanti dei Comuni della Regione Prenestina cioè di Colonna, Zagarolo, Palestrina, Castel S. Pietro, Cave, Genazzano, San Vito Romano, Paliano, Serrone e Piglio: profondamente compresi della utilità della tramvia che da Roma arrivi a Frosinone;

« Considerando che qualunque sacrificio dovesse costare, questo lauto sarà necessario mezzo di viabilità viene lungamente compensato dai benefici che esso apporterà vuoi nei trasporti dei prodotti agrari, che in quello dei passeggieri.

« Deliberano di portare all'approvazione dei rispettivi Consigli, quella quota di concorso che per i Comuni che rappresentano venne già stabilita, confidando che la Provincia voglia con un numero di sussidio a quello deliberato, risparmiarne gravi sacrifici ai Comuni, punto dubitando che il Governo, il quale mai è stato benevolo per questa plaga, che pur sono delle parte della capitale, secondi almeno in parte, ad essi, quei provvedimenti dei quali fa prodigo alle Provincie pel Mezzogiorno e delle Isole.

« Fanno voti che le regioni interessate al passaggio delle tramvie appoggino la loro iniziativa a ciò essa divenga sollecitamente un fatto compiuto ».

Chiusa la discussione gli intervenuti furono invitati ad un banchetto nel villino del Sindaco Bernardini che riuscì cordialissimo. Brindarono il Bernardini il quale disse anche che questa riunione che grandemente contribuì al risorgimento italiano, ha diritto con ragione al proprio risorgimento economico, lo seguirono l'on. Pais e l'avv. Giorgi di Genazzano.

Al sindaco Bernardini fa dato incarico di fare pressioni a ciò che il telefono sia presto impiantato in questa Regione e che la linea ferroviaria Roma Cave sia contrate e di ottenere dalla Direzione delle Ferrovie dello Stato definitiva la concessione delle fermate dei treni diretti alla stazione di Zagarolo.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Pel lodevole ed efficace intervento delle autorità locali insanal al Prefetto di Ferrara è intervenuto un accordo fra i proprietari e i contadini di Fiscaglia di Argenta e, ieri stesso, sono stati ripresi i lavori.

— Gli scioperanti panettieri di Aversa hanno deciso la cessazione dello sciopero. Il Prefetto di Caserta telegrafa che ierserà venne, ovunque, ripreso il lavoro.

— Ci telefonano da Napoli che lo sciopero degli scaricatori di carbone, che pareva composto, continua invece, perchè i capitani preiendono che i vapori steno scaricati secondo il contratto non riconoscendo il caso di forza maggiore, costituito dalla mancanza di mano d'opera.

Gli scaricanti di merce hanno invece accettato la nuova tariffa, tranne per i piroscafi della Navigazione Gen. I. che non l'hanno voluta adottare. La N. G. I. ha in conseguenza reclutato avventizi.

Una festa di benintesa filantropia

Domodossola, 30 — L'Ospizio Bonomelli per la tutela degli emigranti, di cui oggi S. M. la Regina Madre pose la prima pietra, sorgerà sul lato destro di chi guarda la stazione internazionale e precisamente di fronte al locale delle disinfezioni.

La costruzione sarà di vaste proporzioni, di architettura semplice e severa.

Provvisoriamente e fino all'erezione del nuovo Ospizio si manterrà e stesa costruita sul posto una casa di legno, coi locali necessari per gli emigranti bisognosi.

Per l'odierna cerimonia la città è addobbata ed imbandierata e nel pomeriggio lungo ora sarà costruito l'Ospizio pennoni con bandiere nazionali.

Il Sindaco ha pubblicato un patriottico manifesto. Insomma è grandissima.

Il refettorio dell'Ospizio provvisorio, ove ha luogo la cerimonia, è trasformato in uno splendido giardino con grande profusione di piante alpine e fiori.

La Regina Margherita giunge alle ore 13,30 in automobile ed è ricevuta all'entrata della città dal vescovo mons. Bonomelli, dal conte Gilberto Borromeo, dall'on. Falconi, dal sottoprefetto, cav. Bio, rappresentante il prefetto, comm. Musi, dal sindaco, cav. Simonini, dalle altre autorità, da numerose rappresentanze di associazioni e da un Comitato, costituitosi espressamente, di signore e signorine di Domodossola.

Presta servizio d'onore la 7ª compagnia alpini al comando del capitano Solissa. La musica municipale suona la marcia reale.

Sono presenti venti giovane popolane nel costume caratteristico delle valli cusoiane.

Grande folla stazionava presso la cappella ardente, nella quale le salme erano disposte su due file.

Le salme del tenente di vascello Fepoux e del-l'ingegn. Billot erano collocate nel mezzo.

Ha officiato l'arcivescovo di Cartagine, monsignore Combes, mentre la musica del 4° reggimento suonava marcie funebri.

Dopo l'assoluzione l'arcivescovo ha pronunciato un discorso, invocando la misericordia divina sopra gli eroi morti per la propria bandiera.

Il pastore protestante di Tunisi ha quindi invitato un saluto alla memoria di Fepoux e degli altri eroi del *Lutin*.

Le fare sono state poi caricate a bordo dei rimorchiatori *Cyclope* con una numerosa corona, fra le quali una deposta dal console inglese a nome del suo Governo.

Dopo la cerimonia, S. M. la Regina Madre ha visitato l'Ospedale, il Collegio Rosmini-Malleno e l'Asilo infantile, congratulandosi per l'ordine e per la disciplina riscontratavi.

Alla stazione S. M. la popolazione ha salutato la Regina Margherita con entusiate acclamazioni.

La Regina ha fatto appendere alla lapide ad Isella, che ricorda gli operai caduti durante i lavori del traforo del Sempione, una splendida corona di fiori freschi, che S. M. aveva fatto spedire da Stresa.

Alle ore 15 la Regina Margherita, accompagnata dal marchese Guiccioli e dal conte Zeno, è ripartita per Stresa, entusiasticamente acclamata dalla popolazione.

Esposizioni e Congressi

Per il riposo settimanale.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

Milano, 30 ore 18,20 — Il Congresso pel riposo settimanale approvò oggi le conclusioni dei relatori Cabrini, Pozzani e Pesci perchè, specialmente nei rapporti del commercio, gli Stati che ancora non sanzionano legalmente il beneficio del riposo settimanale, introducano nelle rispettive legislazioni il riposo settimanale domenicale di trentasei ore consecutive.

Ciò non ostante le recenzioni votate da evidenti necessità locali che secondo spiegò l'on. Cabrini, la legge si potranno constatare mediante le Commissioni provinciali.

Nel pomeriggio, dopo una vivace discussione sul riposo domenicale *giornalistico*, respintasi una mozione sospensiva proposta dall'on. Turati e dal dottor Pozzi, redattore del *Corriere della Sera*, si approvò la ordine del giorno del relatore Jalla con aggiunte di Bolognesi, impegnante i giornali quotidiani ad una comune intesa per assicurare il riposo settimanale domenicale a tutti i lavoratori del giornale, a preparare l'opinione pubblica a reclamarlo dal Governo e infanto sancirlo nelle leggi in preparazione.

Infine si approvarono le conclusioni del relatore Elskes, ingegnere capo della Direzione delle ferrovie elvetiche, perchè, nei servizi pubblici di trasporto, il personale di tutte le categorie ununfrisca di un riposo ininterrotto di 24 ore, comprendendovi il maggior numero possibile di domeniche.

Pel regime degli alcools *in* Africa.

(8) **Bruxelles.** 30. Il *Petit Bleu* annuncia che la Conferenza internazionale per la revisione del regime delle bevande alcooliche in Africa si è messa d'accordo sulla proposta di aumentare i dazi di entrata sull'alcool, sulla base dei dazio di circa 600 franchi per 100 ettolitri.

La nuova tariffa sarà applicabile in una zona delimitata dal 30° grado di latitudine nord e dal 27° grado di latitudine sud.

Ferrovie dello Stato

La Direzione Generale delle ferrovie dello Stato ha fin'adesto le gare per le seguenti forniture:

Bocce, i di ottone per lumi; termine utile 4 novembre prossimo;

Dadili di acciaio fuso; termine utile 6 novembre;

Coni di bronzo sistema Friedmann; termine utile 6 novembre;

Pezzi di ricambio per locomotive gr. 885; termine utile 7 novembre, ore 18;

40 prolunghe di acciaio fuso; termine utile 12 novembre, ore 18;

Gommelline; termine utile 14 novembre;

Pezzi di ricambio per locomotive gr. 380 e 400; termine utile 21 novembre, ore 18;

Orologi da tasca; termine utile 25 novembre.

Le sottoindicate forniture, in seguito alle gare tenutesi i giorni 2 ottobre e 13 settembre, sono state aggiudicate come appresso:

Drammi di terra e di mare.

Terremoto in Sicilia.

(8) **Palermo**, 30. — Nelle ultime 24 ore il movimento sismico è aumentato di intensità.

A Trabia sono state avvertite varie scosse alle 15, alle 16,30 e alle 18 di ieri. Quest'ultima, assai forte, ma brevissima, causò qualche crollo di poca entità.

Le persone nel pomeriggio di ieri vi furono varie scosse sensibili: però alle ore 18 se ne avvertì una assai forte. La popolazione, presa da panico, si riversò nelle vie e nelle piazze.

Ad Alcamella furono tre scosse: quella delle ore 18 ebbe una certa intensità.

La scossa delle ore 18 fu avvertita pure a Bagheria e a Palermo.

Mancano segnalazioni dagli altri Comuni.

Un attentato alla ferrovia del Sempione.

(8) **Parigi**, 30. — Il *Matin* ha da Ginevra: Alcuni minuti prima del passaggio del direttio del Sempione, che deve arrivare a Losanna alle ore 6, un ordigno fu trovato sul binario, presso la casa sul Rodano. L'ordigno, deposto sopra una rotaia, era in rame, di grosso volume, e conteneva 13 cartucce a dinamite, ognuna di due etcle. E' stata aperta un'inchiesta giudiziaria.

Piroscafo affondato.

(8) **Ostenda**, 30. Un piroscafo tedesco partito domenica da Anversa è affondato presso Lasgadik. Ieri seguito a rimorchiare con un bastimento a quattro alberi, rimasto sconosciuto.

Vennero nomini sono annegati. Un marinaio che era rimasto aggrappato ad una trave è stato salvato da un piccolo battello e trasportato ad Anversa.

Disastri ferroviari in Russia.

(8) **Tichanova Pnatin**, 30. Un treno viaggiatori proveniente da Kiev e diretto a Mosca ha avuto uno scontro con un treno merci. La macchinista è rimasto ucciso e due impiegati ferroviari sono rimasti feriti. Cinque vagoni sono andati in frantumi.

(8) **Mosca**, 30. Alla stazione di Donuzi, itchi, sulla linea Mosca Brijansk, il treno diretto proveniente da Kiew ha urtato un treno merci. Vi sono morti e feriti.

La linea è ingombra.

(8) **Berdilchew**, 30. Un treno proveniente da Varsavia ha deraiato. Quattro persone sono rimaste gravemente ferite e dieci hanno riportato leggiere lesioni.

LA CATASTROFE DEL " LUTIN ,,
I funerali delle vittime.

(8) **Biserta**, 30 — Oggi nell'arsenale di Sidi Abdallah sono stati celebrati i solenni funerali delle vittime del *Lutin*.

Il segretario della Residenza, D'Anthouard il generale Valensi, rappresentante del Bey di Tunisi, il console generale inglese, rappresentante del Governo inglese, tutto il Corpo consolare e le autorità si sono imbarcati alle 9 e giunti al lago e sono giunti alle 10 a Sidi Abdallah, ove sono stati ricevuti dall'ammiraglio Bellue.

Grande folla stazionava presso la cappella ardente, nella quale le salme erano disposte su due file.

Le salme del tenente di vascello Fepoux e del-l'ingegn. Billot erano collocate nel mezzo.

Ha officiato l'arcivescovo di Cartagine, monsignore Combes, mentre la musica del 4° reggimento suonava marcie funebri.

Dopo l'assoluzione l'arcivescovo ha pronunciato un discorso, invocando la misericordia divina sopra gli eroi morti per la propria bandiera.

Il pastore protestante di Tunisi ha quindi invitato un saluto alla memoria di Fepoux e degli altri eroi del *Lutin*.

Le fare sono state poi caricate a bordo dei rimorchiatori *Cyclope* con una numerosa corona, fra le quali una deposta dal console inglese a nome del suo Governo.

Dopo la cerimonia, S. M. la Regina Madre ha visitato l'Ospedale, il Collegio Rosmini-Malleno e l'Asilo infantile, congratulandosi per l'ordine e per la disciplina riscontratavi.

Alla stazione S. M. la popolazione ha salutato la Regina Margherita con entusiate acclamazioni.

La Regina ha fatto appendere alla lapide ad Isella, che ricorda gli operai caduti durante i lavori del traforo del Sempione, una splendida corona di fiori freschi, che S. M. aveva fatto spedire da Stresa.

Alle ore 15 la Regina Margherita, accompagnata dal marchese Guiccioli e dal conte Zeno, è ripartita per Stresa, entusiasticamente acclamata dalla popolazione.

Esposizioni e Congressi

Per il riposo settimanale.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

Milano, 30 ore 18,20 — Il Congresso pel riposo settimanale approvò oggi le conclusioni dei relatori Cabrini, Pozzani e Pesci perchè, specialmente nei rapporti del commercio, gli Stati che ancora non sanzionano legalmente il beneficio del riposo settimanale, introducano nelle rispettive legislazioni il riposo settimanale domenicale di trentasei ore consecutive.

Ciò non ostante le recenzioni votate da evidenti necessità locali che secondo spiegò l'on. Cabrini, la legge si potranno constatare mediante le Commissioni provinciali.

Nel pomeriggio, dopo una vivace discussione sul riposo domenicale *giornalistico*, respintasi una mozione sospensiva proposta dall'on. Turati e dal dottor Pozzi, redattore del *Corriere della Sera*, si approvò la ordine del giorno del relatore Jalla con aggiunte di Bolognesi, impegnante i giornali quotidiani ad una comune intesa per assicurare il riposo settimanale domenicale a tutti i lavoratori del giornale, a preparare l'opinione pubblica a reclamarlo dal Governo e infanto sancirlo nelle leggi in preparazione.

Infine si approvarono le conclusioni del relatore Elskes, ingegnere capo della Direzione delle ferrovie elvetiche, perchè, nei servizi pubblici di trasporto, il personale di tutte le categorie ununfrisca di un riposo ininterrotto di 24 ore, comprendendovi il maggior numero possibile di domeniche.

Pel regime degli alcools *in* Africa.

(8) **Bruxelles.** 30. Il *Petit Bleu* annuncia che la Conferenza internazionale per la revisione del regime delle bevande alcooliche in Africa si è messa d'accordo sulla proposta di aumentare i dazi di entrata sull'alcool, sulla base dei dazio di circa 600 franchi per 100 ettolitri.

La nuova tariffa sarà applicabile in una zona delimitata dal 30° grado di latitudine nord e dal 27° grado di latitudine sud.

Ferrovie dello Stato

La Direzione Generale delle ferrovie dello Stato ha fin'adesto le gare per le seguenti forniture:

Bocce, i di ottone per lumi; termine utile 4 novembre prossimo;

Dadili di acciaio fuso; termine utile 6 novembre;

Coni di bronzo sistema Friedmann; termine utile 6 novembre;

Pezzi di ricambio per locomotive gr. 885; termine utile 7 novembre, ore 18;

40 prolunghe di acciaio fuso; termine utile 12 novembre, ore 18;

Gommelline; termine utile 14 novembre;

Pezzi di ricambio per locomotive gr. 380 e 400; termine utile 21 novembre, ore 18;

Orologi da tasca; termine utile 25 novembre.

Le sottoindicate forniture, in seguito alle gare tenutesi i giorni 2 ottobre e 13 settembre, sono state aggiudicate come appresso:

Drammi di terra e di mare.

Terremoto in Sicilia.

(8) **Palermo**, 30. — Nelle ultime 24 ore il movimento sismico è aumentato di intensità.

A Trabia sono state avvertite varie scosse alle 15, alle 16,30 e alle 18 di ieri. Quest'ultima, assai forte, ma brevissima, causò qualche crollo di poca entità.

Le persone nel pomeriggio di ieri vi furono varie scosse sensibili: però alle ore 18 se ne avvertì una assai forte. La popolazione, presa da panico, si riversò nelle vie e nelle piazze.

Ad Alcamella furono tre scosse: quella delle ore 18 ebbe una certa intensità.

La scossa delle ore 18 fu avvertita pure a Bagheria e a Palermo.

Mancano segnalazioni dagli altri Comuni.

Un attentato alla ferrovia del Sempione.

(8) **Parigi**, 30. — Il *Matin* ha da Ginevra: Alcuni minuti prima del passaggio del direttio del Sempione, che deve arrivare a Losanna alle ore 6, un ordigno fu trovato sul binario, presso la casa sul Rodano. L'ordigno, deposto sopra una rotaia, era in rame, di grosso volume, e conteneva 13 cartucce a dinamite, ognuna di due etcle. E' stata aperta un'inchiesta giudiziaria.

Piroscafo affondato.

(8) **Ostenda**, 30. Un piroscafo tedesco partito domenica da Anversa è affondato presso Lasgadik. Ieri seguito a rimorchiare con un bastimento a quattro alberi, rimasto sconosciuto.

Vennero nomini sono annegati. Un marinaio che era rimasto aggrappato ad una trave è stato salvato da un piccolo battello e trasportato ad Anversa.

Disastri ferroviari in Russia.

(8) **Tichanova Pnatin**, 30. Un treno viaggiatori proveniente da Kiev e diretto a Mosca ha avuto uno scontro con un treno merci. La macchinista è rimasto ucciso e due impiegati ferroviari sono rimasti feriti. Cinque vagoni sono andati in frantumi.

(8) **Mosca**, 30. Alla stazione di Donuzi, itchi, sulla linea Mosca Brijansk, il treno diretto proveniente da Kiew ha urtato un treno merci. Vi sono morti e feriti.

La linea è ingombra.

(8) **Berdilchew**, 30. Un treno proveniente da Varsavia ha deraiato. Quattro persone sono rimaste gravemente ferite e dieci hanno riportato leggiere lesioni.

LA CATASTROFE DEL " LUTIN ,,
I funerali delle vittime.

(8) **Biserta**, 30 — Oggi nell'arsenale di Sidi Abdallah sono stati celebrati i solenni funerali delle vittime del *Lutin*.

Il segretario della Residenza, D'Anthouard il generale Valensi, rappresentante del Bey di Tunisi, il console generale inglese, rappresentante del Governo inglese, tutto il Corpo consolare e le autorità si sono imbarcati alle 9 e giunti al lago e sono giunti alle 10 a Sidi Abdallah, ove sono stati ricevuti dall'ammiraglio Bellue.

Grande folla stazionava presso la cappella ardente, nella quale le salme erano disposte su due file.

Le salme del tenente di vascello Fepoux e del-l'ingegn. Billot erano collocate nel mezzo.

Ha officiato l'arcivescovo di Cartagine, monsignore Combes, mentre la musica del 4° reggimento suonava marcie funebri.

Dopo l'assoluzione l'arcivescovo ha pronunciato un discorso, invocando la misericordia divina sopra gli eroi morti per la propria bandiera.

Il pastore protestante di Tunisi ha quindi invitato un saluto alla memoria di Fepoux e degli altri eroi del *Lutin*.

Le fare sono state poi caricate a bordo dei rimorchiatori *Cyclope* con una numerosa corona, fra le quali una deposta dal console inglese a nome del suo Governo.

Dopo la cerimonia, S. M. la Regina Madre ha visitato l'Ospedale, il Collegio Rosmini-Malleno e l'Asilo infantile, congratulandosi per l'ordine e per la disciplina riscontratavi.

Alla stazione S. M. la popolazione ha salutato la Regina Margherita con entusiate acclamazioni.

La Regina ha fatto appendere alla lapide ad Isella, che ricorda gli operai caduti durante i lavori del traforo del Sempione, una splendida corona di fiori freschi, che S. M. aveva fatto spedire da Stresa.

Alle ore 15 la Regina Margherita, accompagnata dal marchese Guiccioli e dal conte Zeno, è ripartita per Stresa, entusiasticamente acclamata dalla popolazione.

Esposizioni e Congressi

Per il riposo settimanale.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

Milano, 30 ore 18,20 — Il Congresso pel riposo settimanale approvò oggi le conclusioni dei relatori Cabrini, Pozzani e Pesci perchè, specialmente nei rapporti del commercio, gli Stati che ancora non sanzionano legalmente il beneficio del riposo settimanale, introducano nelle rispettive legislazioni il riposo settimanale domenicale di trentasei ore consecutive.

Ciò non ostante le recenzioni votate da evidenti necessità locali che secondo spiegò l'on. Cabrini, la legge si potranno constatare mediante le Commissioni provinciali.

Nel pomeriggio, dopo una vivace discussione sul riposo domenicale *giornalistico*, respintasi una mozione sospensiva proposta dall'on. Turati e dal dottor Pozzi, redattore del *Corriere della Sera*, si approvò la ordine del giorno del relatore Jalla con aggiunte di Bolognesi, impegnante i giornali quotidiani ad una comune intesa per assicurare il riposo settimanale domenicale a tutti i lavoratori del giornale, a preparare l'opinione pubblica a reclamarlo dal Governo e infanto sancirlo nelle leggi in preparazione.

Infine si approvarono le conclusioni del relatore Elskes, ingegnere capo della Direzione delle ferrovie elvetiche, perchè, nei servizi pubblici di trasporto, il personale di tutte le categorie ununfrisca di un riposo ininterrotto di 24 ore, comprendendovi il maggior numero possibile di domeniche.

Pel regime degli alcools *in* Africa.

(8) **Bruxelles.** 30. Il *Petit Bleu* annuncia che la Conferenza internazionale per la revisione del regime delle bevande alcooliche in Africa si è messa d'accordo sulla proposta di aumentare i dazi di entrata sull'alcool, sulla base dei dazio di circa 600 franchi per 100 ettolitri.

La nuova tariffa sarà applicabile in una zona delimitata dal 30° grado di latitudine nord e dal 27° grado di latitudine sud.

Ferrovie dello Stato

La Direzione Generale delle ferrovie dello Stato ha fin'adesto le gare per le seguenti forniture:

Bocce, i di ottone per lumi; termine utile 4 novembre prossimo;

Dadili di acciaio fuso; termine utile 6 novembre;

Coni di bronzo sistema Friedmann; termine utile 6 novembre;

Pezzi di ricambio per locomotive gr. 885; termine utile 7 novembre, ore 18;

40 prolunghe di acciaio fuso; termine utile 12 novembre, ore 18;

Gommelline; termine utile 14 novembre;

Pezzi di ricambio per locomotive gr. 380 e 400; termine utile 21 novembre, ore 18;

Orologi da tasca; termine utile 25 novembre.

Le sottoindicate forniture, in seguito alle gare tenutesi i giorni 2 ottobre e 13 settembre, sono state aggiudicate come appresso:

Drammi di terra e di mare.

Terremoto in Sicilia.

(8) **Palermo**, 30. — Nelle ultime 24 ore il movimento sismico è aumentato di intensità.

A Trabia sono state avvertite varie scosse alle 15, alle 16,30 e alle 18 di ieri. Quest'ultima, assai forte, ma brevissima, causò qualche crollo di poca entità.

Le persone nel pomeriggio di ieri vi furono varie scosse sensibili: però alle ore 18 se ne avvertì una assai forte. La popolazione, presa da panico, si riversò nelle vie e nelle piazze.

Ad Alcamella furono tre scosse: quella delle ore 18 ebbe una certa intensità.

La scossa delle ore 18 fu avvertita pure a Bagheria e a Palermo.

Mancano segnalazioni dagli altri Comuni.

Un attentato alla ferrovia del Sempione.

(8) **Parigi**, 30. — Il *Matin* ha da Ginevra: Alcuni minuti prima del passaggio del direttio del Sempione, che deve arrivare a Losanna alle ore 6, un ordigno fu trovato sul binario, presso la casa sul Rodano. L'ordigno, deposto sopra una rotaia, era in rame, di grosso volume, e conteneva 13 cartucce a dinamite, ognuna di due etcle. E' stata aperta un'inchiesta giudiziaria.

Piroscafo affondato.

(8) **Ostenda**, 30. Un piroscafo tedesco partito domenica da Anversa è affondato presso Lasgadik. Ieri seguito a rimorchiare con un bastimento a quattro alberi, rimasto sconosciuto.

Vennero nomini sono annegati. Un marinaio che era rimasto aggrappato ad una trave è stato salvato da un piccolo battello e trasportato ad Anversa.

Disastri ferroviari in Russia.

(8) **Tichanova Pnatin**, 30. Un treno viaggiatori proveniente da Kiev e diretto a Mosca ha avuto uno scontro con un treno merci. La macchinista è rimasto ucciso e due impiegati ferroviari sono rimasti feriti. Cinque vagoni sono andati in frantumi.

(8) **Mosca**, 30. Alla stazione di Donuzi, itchi, sulla linea Mosca Brijansk, il treno diretto proveniente da Kiew ha urtato un treno merci. Vi sono morti e feriti.

La linea è ingombra.

(8) **Berdilchew**, 30. Un treno proveniente da Varsavia ha deraiato. Quattro persone sono rimaste gravemente ferite e dieci hanno riportato leggiere lesioni.

LA CATASTROFE DEL " LUTIN ,,
I funerali delle vittime.

(8) **Biserta**, 30 — Oggi nell'arsenale di Sidi Abdallah sono stati celebrati i solenni funerali delle vittime del *Lutin*.

Il segretario della Residenza, D'Anthouard il

Palazzo di Giustizia

Il riscatto della ferrovia occidentale sicula.

Ieri fu pubblicata la sentenza sul riscatto della ferrovia Palermo-Marsala-Trapani.

La Corte, rigettando l'appello prodotto dallo Stato, ha confermato la sentenza del Tribunale di Roma che dichiarava irrevocabile il riscatto della linea con effetto dal 1° gennaio 1903; ed accogliendo l'appello incidentale ha dato tutte le accessorie per l'effettuazione del riscatto stesso.

Lo Stato era rappresentato dal comm. Baccarani: la Società sicula occidentale dall'on. Pipoo, dal prof. Scialoja e dall'avv. Basile; il Consorzio interprovinciale dall'avv. Salemi.

Tribunale e II Sezione feriale.

Pres. cav. Zoffili — Giudici avv. Doria e Barone — P. M. cav. Fujia — Difesa

che essere parzialmente modificato qualche locale interno, nell'intento però di addivenire ad un avviamento per la sistemazione definitiva.

L'Autisecnola al Testaccio. — Anche al Testaccio come a Trastevere a causa del numero grande degli alunni iscritti si è dovuto fare un doppio orario e circa 200 alunni frequentano ora dalle 1 1/2 alle 6 la scuola di via Bodoni.

Dal punto di vista pedagogico ciò non è un gran bene, ma considerate che data la deficienza dei locali, non si può andrebbero ad ingrossare le file degli alunni delle scuole claricali, non v'è a dolersene.

Una gran parte però dei ragazzi che vanno a scuola la mattina, sarebbero rimasti esposti durante tutta la mattinata ai pericoli della strada, se il benemerito Educatorio « Roma » che nelle ore serali raccoglie 210 alunni, non avesse pensato di aprire anche una sezione maschile alla mattina, o come principio chiamata dal promotori prof. Domenico Orano e prof. Giuseppe Astancolle *l'antiscuola*.

E l'antiscuola funziona regolarmente dalle 8 1/4 alle 1 1/2.

L'opera dell'Educatorio del Testaccio è altamente da lodarsi e merita l'attenzione e l'aiuto del Comune.

Al Congresso di tiflologia. — Al concorso musicale fra ciechi in occasione del prossimo Congresso di tiflologia sono pervenute le seguenti adesioni:

Livorno — Grandi prof. Riccardo (cieco) interverrà con una orchestrina musicale di prim'ordine.

Napoli — Istituto dei SS. Giuseppe e Lucia (direttore capo Edoardo Conti) manderà l'orchestra all'istituto composta di 43 professori ed 8 professore servisio e graduati.

Palermo — Istituto dei ciechi delle Opere Riunite S. Florio ed A. Salamone. (Presidente mons. Alessandro Lualdi, Arcivescovo di Palermi interverà a 4 ciechi per eseguire lavori domestici, n. 3 ciechi per eseguire dei lavori in vimini, un violinista e una pianista per eseguire pezzi musicali durante l'Esposizione.

Roma — Ospizio Margherita di Savoia (Presidente Duca Leopoldo Torlonia, Deputato al Parlamento), invierà 3 ciechi: una per i lavori a tombolo una per quelli in *macramè* ed una per quelli a *crochet*.

Id. — Ospizio di S. Margherita (presidente conte Spetsi) invierà 2 ciechi fabbricanti di oggetti in vimini e piccole sedie per bambini.

Id. — Efrati Angelo (cieco) « Masseur » eseguirà esperimenti di massaggio. Gabinetto preparato a cura dell'Istituto Kinesiterapico di Roma sotto la direzione del prof. dott. Colombo.

Id. — Istituto di Carità delle Suore di Monte Calvario (superiora suor M. Margherita Filbeck) invierà la cieca Giulia Esposito, la quale troverà in fiori artificiali e darà saggio di taglio di modelli di biancheria. La predetta cieca è stata istruita nell'istituto con particolari specchi.

Trescore Balneario (Provincia di Bergamo) — Brigoli Battista, Tipografia per ciechi.

R. Scuola normale « Vittoria Colonna — La Scuola si aprirà settembre per le allieve del corso complementare e lunedì 5 detto stesso mese per le allieve del corso nazionale, con orario limitato dalle 9 alla 12 nei due giorni seguenti.

Una brava massaia, che vuol provvedere alla salute della sua famiglia, che vuol sapere quel che mette in dispensa e quel che ne levera poi al momento opportuno con la certezza che farà un buon compera il suo Cognac, il suo Marsala, i suoi liquori, solamente da *Buton* (piazza Trevi 88, telefono 12-48).

Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia. — Il Consiglio ha ripreso i suoi lavori. Dopo aver provveduto all'ammissione di nuovi soci, ha preso atto degli ordini del giorno approvati dall'assemblea generale dei rappresentanti degli Ordini tenutasi nel settembre p. p. a Milano, provvedendo, con opportune deliberazioni, particolarmente sui voti riguardanti « il riconoscimento giuridico degli Ordini, la partecipazione degli Ordini alla costituzione antimalarico nel Regno » e altro « sulla iniziativa presa da alcuni deputati medici di rendere in parte eleggibile il Consiglio superiore di Sanità e i Consigli sanitari provinciali, affinchè del primo facciano parte il presidente della Federazione degli Ordini dei sanitari e il presidente dell'Associazione nazionale dei medici condotti, e degli altri i Presidenti degli Ordini provinciali e vari.

R. Scuola normale femminile « Margherita di Savoia » — Ecco l'elenco delle candidate licenziate nella sessione d'ottobre:

Licenza normale — Armone Carolina, Boccarelli Teresa, Contreras Luisa, Felici Jone, Galluzzi Anna, Rede Giorgina, Pirola Emilia, Scenti Maddalena, Schiavini Angelica, Tinarelli Laura, Canali Lucrezia, Intendente Cordelia, Petrini Matilde, Croisi Ida, Boffa Concetta, Mencarelli Maria Adelaide, Foschi Edmeide, Marchetti Francesco, Silvagni Maria Luigia.

Licenza complementare — Castelli Elda, Del Duca Rosa, Lippi Ester, Losordo Maria, Ricchiardone Ines, Rosa Giovanna, Tagliadini Ines, Anna, Ajassa Maria, Donnetti Elisabetta, Duran Antonietta, Fadre Maria, Fedeli Paolina, Forschi Ida, Giacomozzi Della, Guarino Maria, Jannetta Elisa, Perrone Gemma, Alfonsi Lelia, Bodoni Maria, Collodi Anuita, D'Aiuri Bruna, Gadducci Jole, Gasparini Amelia, Rossi Erminia, Sandri Amalia, Odorici Pietro, Fontani Valeria, Santini Adele, Velpi Paolina, Zoani Bianca, Antonelli Bianca, Castelli Anna, Catalani Maria, De Rossi Anna, Grammatico Paolina, Lucasi Maria, Pandolfi Ines, Rosa Maria Teresa, Pon Irene, Savini Pierina, Sgrelli Rosa, Della Rovere Maria, Lais Beatrice, Petacci Laura, Ronchetti Anuita, Rossi-De Gasparis Luigia, Sacconi Ida, Sarti Ofelia.

La scuola professionale femminile Testaccio. — E' aperto un concorso per maestra di cucito e di ricamo presso la scuola professionale femminile del Testaccio. I titoli devono presentarsi alla Direzione della scuola, via Marmorata, N. 82.

Il termine per la presentazione dei documenti scade il giorno 8 novembre.

Le Doti dell'Annunziata. — Sogne Velence:

Raffi Matilde, Ramoni Rosa, Ramoni Rosa, Reschielli Caterina, Regis Vittoria, Regolini Emilia, Rianda Emilia, Ricci Aida, Ricci Angela, Ricciolelli Aurelia, Ridolfi Anuita, Rinaldi Virginia, Roberti Adelaide, Roberti Maria, Rolli Rosa, Romanelli Irma, Ronconi Bianca, Rosati Ermelinda, Ruffini Agnese, Ruggeri Fortunata.

Sabatini Giovanni, Sabelli Giulia, Sabbatini Rosa, Salerni Maria, Salvatorelli Assunta, Salvi Elena, Salza Teresa, Sampaolesi Celeste, Santagiusta Anna, Santangeli Anna, Santarelli Giulia, Santini Michelina, Sarti Luisa, Saveri Palma, Sbaccia Aurelia, Scannavini Rosa, Scarabotti Natalina, Scardavoni Anuita, Scarpetti Elvira, Scavelini Teresa, Sebastiani Carolina, Sega Ida, Serafina Anuita, Sergenti Emma, Settimi Rita, Sgreccia Anuita, Sgreccia Silvia, Silvagni Clorinda, Silvestri Amelia, Silvestri Ida, Simonetti Licona, Simonetti Margherita, Sol Giulia, Spada Osmiride, Spadoni Rosa, Speranza Elena, Squanguriello Ida, Stefaiani Elvira, Stefanori Maria, Stella Armida, Sticchi Emilia, Stramnarci Agnese.

Tabanelli Ida, Taloni Elvira, Tassi Amalia, Targa Marianna, Tarroni Ernesta, Tartarini Cesira, Testini Margherita, Tinarelli Rosa, Tocc-fondi Lucia, Toschi Rosa, Tomassini Amalia, Tomei Adele, Tonchi Angela, Tonnetti Maria, Tonelli Ines, Torreuli Iole, Torretti Vella, Torri Enrica, Toti Giustina, Tosti Maria, Trani Emilia, Trimani Maria, Trimani Romana, Trocarelli Anuita, Truglia Italia, Tubili Anuita, Testini Attavilla.

Ucolina Evelina.

Valentini Amalia, Valentini Isabella, Vannini Ada, Vanni Barbara, Venturini Olga, Vezzelini Rosa, Viola Ada, Viole Vincenzina, Zampini Caterina, Zangari Anuita, Zaziui Elvira, Zoppi Ines, Zuccaroli Ada, Zuffi Amina, Zuliani Angela.

Appartamento signorile di sei ambienti d'affittare in via Due Macelli, con ricco mobilio, ascensore, impianti di luce elettrica e gas.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34.

Assistati. — Graziano Vivanti di a. 60 da Roma, commesso nel magazino di Jacob Alatri, e la di lui sorella Stella, di a. 65, proprietaria di un negozio di rivendita di oggetti usati in via Monte Savello 68, abitavano da un mese in una camera in casa dei coniugi Letizia e Salvatore Micili in piazza Montanara 41 p. p.

Ieri sera alle 10, dopo essersi intrattenuti nel caffè Conti, si ritirarono nella loro camera serrandone l'uscio.

Ieri mattina alle 10,30 i vicini nel veder sempre chiusa la bottega della Vivanti e chiusa egualmente le finestre della camera, dubitando di qualche disgrazia ne avvertirono la Micli che, bussando alla camera dei Vivanti, non ottenne alcuna risposta.

Si reco allora al Commissariato di Campitelli ed informato del caso, il delegato Rosio si recò con gli agenti e con un fabbro, il quale aprì la porta, forzandola.

Uno spettacolo triste lo fece indietreggiare. Graziano e Stella giacevano in due misei letti, negli spasimi dell'agonia, mentre dalla camera si sprigionava un forte ed acre odore.

Il brigadiere della guardia di P. S. Roberto Nocierio e la guardia Bonafede trasportarono le due infelici alla Consolazione ove i dottori Torrisi, Polidori e Colonna, riscontrando i sintomi di avvelenamento per asfissia prodotta da gas illuminante, si riservarono il giudizio.

Recatisi sul posto il commissario cav. Marullo ed il segretario dell'ufficio d'igiene, accertarono che il gas erasi sprigionato da un tubo adiguo alla porta della latteria Giuliani e la perdita era stata assorbita dalle mura della camera ove dormivano i Vivanti.

Si recò sul posto per la constatazione di legge il pretore del I mand. avv. Pagano.

Durante le sue ispezioni sul posto molta gente e di ciò ne approfittò un ladro che derubò il negoziante di cavalli Mariano Cacciotti dell'orologio d'oro con catena alla quale erano appese due sterline.

Mancato omicidio — Ieri alle 13,30 il carrettiere Augusto Andreangeli, di anni 35, abitante in piazza degli Ausoni 30 ed il manovale Giulio D'Angelillo, di anni 25, abitante in via Baccina 79, dopo aver bevuto assieme in una osteria in piazza Berberini, si avvicinarono in via Lucrezia ove dovevano eseguire il trasporto di alcune macchine tipografiche di proprietà del sig. Talli.

Nell'atto di dare la paga, sorse alla mente e quando ebbero terminato, l'Andreangeli rimproverò al D'Angelillo un errore di giuoco.

Alle rimostranze di questo, l'Andreangeli gli diede uno schiaffo e quindi riscorrendolo armato di coltello lo ferì alla testa.

Il D'Angelillo si recò nella sua abitazione ed il feritore si dava rivoltella, ritornò in via Lucrezia, ove saplose contro l'Andreangeli tre colpi, dandosi alla fuga.

Alle denunzie sporte dall'accaduto le guardie municipali Benedetto Beda e Piccioni Pasquale e le guardia di P. S. Brizzi Giuseppe, che rinvennero il feritore arrestandolo in via Campo Marzio e sequestrando la rivoltella.

Il ferito fu condotto a S. Giacomo ed i sanitari, riscontrandogli due ferite una al primo spazio intercostale e l'altra all'orecchio destro, lo giudicarono guaribile in 12 giorni, salvo complicazioni.

Il D'Angelillo fu condotto al Commissariato di Trevi e dopo l'interrogatorio reso al Commissario avv. Secchi, fu tradotto alle carceri.

Suicidio al Policlinico — Il 7 settembre scorso fu ricoverata nel letto n. 24 del V padiglione del Policlinico, Palmira Clane vedova Gentili di anni 58, da Tagliacozzo, abitante in via della Vetrina 24, affetta da arterio-sclerosi e paralisi delloidea.

Stamattina alle 6,30, eludendo la vigilanza delle infermiere Antonietta De Luca ed Anuita Marsi, si recò al cesso ove, dopo averne chiusa la porta, si gettò dalla finestra, cadendo nel sottostante cortile dall'altezza di 10 metri.

Al tonfo accorsero alcuni infermieri che, sollevata la suicida, la trasportarono nella sala operatoria, ma mentre i dottori Fiore e Belfiglio la visitavano,morì in seguito alla frattura della base del cranio.

Si ignorano le cause che indussero la disgraziata al passo fatale.

E' morta all'ospedale di S. Antonio Beatrice Valenti di anni 55, che l'altro ieri, nella sua abitazione in piazza Campani 66, perchè stanca di vivere ingoiò alcuni fiammiferi di cera.

Avvelenati dai funghi — Ieri alle 14, si presentarono all'ospedale di S. Spirito: Nicola Ficretti di anni 39, la di lui moglie Ursola Gentili di anni 38, ed i figli Fiorenzo di anni 14, Maria di 13 e Ida di 11, tutti affetti da forti dolori di ventre.

Interrogati sulle probabili cause di questo malore, la Gentili dichiarò di aver mangiato dei funghi raccolti da lei stessa in Piazza d'Armi.

In seguito ai sintomi dell'avvelenamento i sanitari si riservarono il giudizio.

Infortunio. — Nello stabilimento Adriani, in via Tiburtina, l'operaio Filippo Fiorani d'a. 16, apprendista macchinista, fu preso da una macchina pialistrice alla mano sinistra.

Si produsse ferite con asportamento delle parti molli dello dita ed all'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni.

Furto — La scorsa notte, ignoti ladri, penetrati nello stabile in via Monserrato 24 da una finestra dello scala, alta circa 8 metri, si calarono in un cortile e da questo forzarono nel negozio di pellami della Ditta E. Chanzi.

Sessantanodo un cassetto rubarono 57 lire.

Abbandonarono sul posto un sacco di pelli di montone conciate ed un pacco di guanzi neri di pelle.

Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. di Ponte.

Arresto di un cuoco — Nel locali della V Prefettura nel palazzo del Grillo è stato arrestato ieri mattina Romolo Partenza.

Costui tre giorni fa si gettava da una finestra della Delegazione del Testaccio, ove era stato condotto per rispondere di furto e maltrattamenti verso la sua amante.

Risse — Per motivi di giuoco ieri sera venuto a lite, in via Corsi, Pietro Palmieri di anni 36 e Celestino Signorelli.

Questi si recò in una vicina scuderia e, armatosi di una forcina, colpì il Palmieri alla testa e al gomito sinistro.

Alle grida del ferito, uno sconosciuto colpose da una fiaschetta un colpo di rivoltella per richiamare l'attenzione degli agenti. Questi, accorsi sul luogo, trovarono solo il Palmieri.

Trasportatolo a S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

Borseggio — Gli agenti del Commissariato del Prati arrestarono ieri mattina Guido Agnesone, di anni 18, mentre veniva inseguito da parecchie persone che lo avevano visto rubare un portafogli di pelle gialla ad un forestiere, in un tram della linea Prati-S. Pietro.

L'Agnesone salì in un fabbricato in via Cola di Rienzo e fu raggiunto dal brigadiere Fusco su di una terrazza dello stabile in via dei Gracchi n. 122.

Attenti ai bambini — Ieri sera alle 19,40, il bambino Roberto Mobilio di Vincenzo, di anni 5, cadde dalle scale della sua abitazione in via Lucrezio Caro 51, riportando contusione al cuoio capelluto.

Ricoverato all'ospedale di S. Giacomo dalla madre Anuita Laurisi, quei sanitari gli riconobbero, inoltre, probabile frattura del cranio e commozione cerebrale. Giudicato riservato.

Disgrazia — I conti dei pegni vendati nelle aste casuodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 9 alle 14 di oggi, 31 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si conoscono prestanze sopra pegni od oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli cenesi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indotico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Stasera il comm. Ermete Zacconi per la spettacolo la suo ouore darà *Morte civile*, un dramma nel quale potrà delineare meravigliosamente il suo eccezionale temperamento d'artista.

Ed a fargli festa, a mostrargli tutta l'ammirazione, ancora una volta accorrerà in folla il cerello felicità degli impresari: *Tutto esaurito.*

Nazionale. — Stasera la Compagnia drammatica italiana di Genuna Caimani, diretta da Cesare Dondini, inizia il corso delle sue rappresentazioni con *Madame Sans-Gêne*.

Domani due rappresentazioni e sabato una novità: *Aidelbergia mio* e inoltre atti di Forster.

Quirino. — In *Rigoletto* hanno avuto ieri molti applausi la Canarelo, il Pavani e la signora Albani, nella deliziosa *Mefistofele*.

Stasera *Ernani* e domani due spettacoli.

Manzoni — La replica del *Tessitori* ebbe nel spettatori e molti applausi.

Stasera alcune drama di Hauptmann si ripete, mentre la Comp gnia prepara *La figlia di Jorio*, di D'Annunzio.

Olympia. — Il debutto di Tina Belmonte, canzonettista napolitana, ebbe lieto successo. Simpre applaudita Lolose Laugier nelle finissime romanze che canta con arte squisita.

Prossimamente Anna Dancrey.

Eden. — Per la rappresentazione d'addio di Pasquariello e la serata d'onore per Maria Campi la sala era piena.

Stasera un debutto importante.

LOHENGRIN all'Adriano.

Secondo il giudizio del più, *Lohengrin* è il capolavoro di Riccardo Wagner. Non è il caso di discutere questa affermazione, convinti come siamo che l'opera d'arte esiste in sè e per sè, e non può essere in inferiore o superiore ad altre. Forse potrebbe meglio dirsi che *Lohengrin* è un capolavoro tra parecchi altri capolavori dello stesso maestro. Certo, si distingue dall'insieme dell'opera di Wagner per delle qualità che gli assegnano un posto ne non eccezionale, almeno particolarissimo.

Infatti la bellezza del soggetto, l'elevatezza con la quale esso è trattato, la semplicità della linee, la perfetta unità dello stile, il profumo di giovinezza e di poesia emanante da tutto l'insieme fanno di questa opera una creazione meravigliosamente compiuta in se.

Essa è, evidentemente, più vicino all'ideale artistico al quale può elevarsi la quasi totalità del pubblico, di quello che non lo siano *I Nibelunghi* o *Tristano*, più potenti, più intensi, più profondi nei quali — appunto per queste cose — e anche per la presenza delle lore rappresentazioni in Italia lo spettatore non può avere l'immediata rivelazione della bellezza.

Ciò che si comprende senza grande fatica d'animo, senza volontà di studio, come il dramma del *Cavaliere del Cigno* ha questo vantaggio prezioso di non essere più difficile.

In fondo, *Lohengrin* non è nè più chiaro nè meno oscuro degli altri drammi di Wagner. Ma sembra avere questa qualità, perchè più sovente viene rappresentato nelle nostre scene ed il pubblico ormai s'è familiarizzato con esso.

Dimodochè anche coloro che professano un sacro orrore pel teatro wagneriano — a questo mondo ne accadono tante — non sanno astrarsi al fascino del bel cavaliere *del S. Graal*.

Era dunque facile prevedere e per questa speciale predilezione del nostro pubblico, e pel nomi degli artisti che all'opera accordano assai interpreti, che l'inaugurazione della stagione lirica all'Adriano avrebbe assunto carattere di vero avvenimento artistico.

L'ampia sala sfolgorante di luce, rinnovata e abbellita negli addobbi, nelle decorazioni e nelle dorature accolse infatti quello che può dirsi *un bel sedere*.

Pubblico numeroso, molte elegasti signore.

L'opera era stata affidata principalmente al tenore Garbin, al baritono Amato, al basso Mannesi e alle signore Mary d'Arnitro e Montefiori-Scalchy e possiamo dire che ciascuno degli interpreti ha avuto la sua parte di applausi e di approvazioni.

Edoardo Garbin, fa un prodigioso pregevole ed ebbe momenti veramente felici specie nel terzo atto. Egli trovò nel pubblico, che gli deve tanti momenti di viva commozione, le antiche vivissime simpatie per quanto la folla dei suoi ammiratori lo preferisca forse nelle vecchie indimenticabili interpretazioni, anzichè sotto la incerte armature del cavaliere del S. *Graal*.

Il baritono Pasquale Amato che ci glinngeva precedune da ottima fama ha saputo fin dalle prime battute conquistarsi l'addirezione.

Artista dotato di una voce bella, ampia, pastosa, educata a una scuola perfetta, e stato seguito con crescente interesse dal pubblico a traverso la bella interpretazione del fosco personaggio di *Federico di Telramondo*, resa con rara efficacia scenica.

Nè meno cordiali furono le feste tributate alla signorina Mary d'Arnitro, sempre molto brava nelle parti secondarie, e che diede alla dolce figura di *Elsa* fascino e possia.

La signora Linda Brozzi-Brunner fu un'*Ortruda* nevole per canto e per mossa.

Ella portò abbastanza misura e una grande correttezza nell'incarnazione della sua difficile parte e ove è stato facile forzare la linea interpretativa così da mutare la *donna politica*, come la volle Wagner, in una furia scatenata.

Un magnifico *Re Enrico* fu Guido Mannesi, una cara conoscenza del nostro pubblico, ed efficace riuscì Pio del Grillo nella parte di *Araldo*.

Ma se pregevoli ed encomiabili furono i singoli interpreti dello sparito wagneriano, l'esecuzione di ieri sera considerata nel suo complesso non fu scevra di difetti.

L'allestimento di un'opera di Wagner, lo abbiamo ripetuto più volte, esige una preparazione lunga e paziente, richiede che alla ricostruzione del quadro scenico concorrano un complesso di attività: dagli interpreti principali ai cori, dalla orchestra ai maschinisti, agli elettricisti e a tutto quel piccolo mondo visibile o invisibile che è parte essenziale di ogni spettacolo nelle sinfonie di ieri sera venne talvolta a mancare la fusione dei singoli elementi.

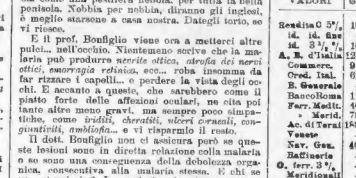
I cori più specialmente tradirono l'insufficiente preparazione, data la grande difficoltà delle parti ad essi affidate, o non sempre sicura apparve la orchestra, malgrado gli sforzi del maestro Giorgio Polacco che ha fatto tutto il possibile, riescendo a darci una esecuzione piena di vita, chiara nella linea generale e curata, per quanto gli era consentito, nei particolari.

Con poche prove non è facile impresa mettere in scena un *Lohengrin*, e il pubblico ha compreso ciò, e ha tributato al Polacco calorose dimostrazioni di simpatia eccezionalmente per quella brillante ouore agli interpreti principali, sicuro che lo spettacolo, dopo le inevitabili incertezze di una prima, imperfetta, che spariranno nelle successive rappresentazioni, avrà nel giovane maestro un forte coefficente di su cesso.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Morte civile ore 21.
Nazionale — Madama Sans-Gêne, ore 21.
Quirino — Ernani, ore 21.
Manzoni — I tessitori, ore 21.
Olympia — Spettacolo varie di canto e musica, ore 21.
Eden — Spettacolo di varietà, ore 21.
Ambasciatori — Ore 15 e 21 — Grande Spettacolo di Varietà — Le Terme sono aperte dalle ore 7 alle 17 — Ossitle in coloni, perle prime volte — Ultima Novità — Senza concorrenza.
Gran salone Lumiere, piazza del Gesù (palazzo Altieri): Grande esclusiva cinematografica — Amore filiale — Dramma in un espresso — Senza comica.
Sala Umberto (Cinematografo Giardini), piazza S. Lorenzo in Lucina: La fata del mare — Pesca (a richiesta generale) — Le vecchie di Mr. Travos



L'occhio e la Malaria.

Il dott. Bonfiglio, medico oculista di Cigrandi, in un suo articolo dal titolo « L'occhio e la Malaria » ci viene a dire tante cose, vere certamente, ma così poco belle, che se cadono sotto l'occhio del profano, fanno rasentare i parrosi di chiudere in piena canicola i finestrini del treno onde attraversano l'Agro Romano... e tosco... maremmano — fanno loro perdere assolutamente la via di casa nostra. Già sono stati troppo allarmati col far loro capitare sotto occhio, dovunque, perfino sulle scatole delle sigarette, il fatidico motto: « Prima Cinnino di Stato », e credo-ranno certamente che in Italia la malaria imperi... come una pestifera nebbia, per tutta la bella penisola. Nobbia per nebbia, diranno gli ingiusti, e meglio stansene a casa nostra. Dategli torto, se vi riesce.

E il prof. Bonfiglio viene ora a metterci altre pulci... nell'orecchio. Niuntenuno scrive che la malaria può produrre *nevrite ottica, atrofia del nervi ottici, emorragia retinica*, ecc... roba insomma da far rizzare i capelli... e perdere la vista degli occhi. Ed aggiunge che a questo, che è già grave, il pinto forte delle affezioni oculari, ne cita poi tante altre meno gravi, ma sempre poco simpatiche, come *blefariti, ulcere lacrimali, congiuntiviti, ambliopia*... e vi risparmio il resto.

Il dott. Bonfiglio non ci assicura però se queste lesioni sono in diretta relazione colla malaria o se sono invece dovute alla disorganizzazione chimica, consecutiva alla malaria stessa. E chi se ne... stropiccia? La malaria ci entra sempre, o dall'uscio o dalla finestra, ma non appena colla malaria non possiamo più aver paura. Coll'*Esomefole* della Ditta Bisleri di Milano potremo sicuramente preservarci e guarire dalla infezione malarica... Ma non anticipiamoci troppo per che il male attacca prima il cervello se per ricorrere all'*Esomefole* aspettassimo quando gli occhi cominciano a farsi ciepoi o la vista ad indebolirsi.

Consolidati: Media Uff. del Regno 29 ottobre

		con cedola	senza cedola	netto interessi
5 °/₀ lordo	102,50	100,48 45		101,16 98
4 °/₀ netto	102,35 83	100,33 28		101,01 81
3 °/₀ netto	101,99 44	100,24 44		100,84 36
3 °/₀ lordo	73,28 87	72,06 67		73,07 56

BORSE ESTERE

Parigi, 30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 °/₀ amm.	—	—	98 —
» 3 °/₀ perp.	95 70	95 70	95 80
ITALIANA 5 °/₀	non quot.	non quot.	102 60
turca	93 10	93 15	93 27
spagnuola	94 87	94 87	94 75
austriache	—	96 60	93 37
portoghese	70 15	70 15	—
ungheresi	—	86 25	86 60
Egiziane 6 °/₀	—	106 20	106 20
Banca d'Inghil.	1545	1547	1547 —
Banca Ottomana	—	685	689 —
Credito Fondiario	—	670	690 —
Istituto Suez	—	4470	4404 31
Lotti Turchesi	—	152	150 50
Ferrovie ital. Merid.	—	786	777 —
» Mediterr.	—	—	Aprezzo
» Italiane	—	35 24	26 92 1/2
Fondi Londra	9 65	—	—
sull'Argentina.	—	—	—

Vienna, 29		Londra, 30 Ottobre		
	29	30	30 Apertura	30 chiusura
C. auur.	674	675 23 Consol.	86 —	86 —
Rendiconto	116 15	116 35 Italiana	101 1/4	101 1/4
Id. carta	98 90	98 90 Turca	92 1/4	92 1/4
Ungh. 4.	94 40	94 35 Russe 8%	—	83 —
3 °/₀	84 15	84 15 Spagna	93 3/4	93 3/4
Nazionali	99 15	99 15 Egiziane	103 1/4	103 1/4
Lire ital.	95 60	95 65 Egiziane	104 —	104 1/4
C. Londra.	24 08	24 08 5 Argento	32 9/16	32 9/16

Vers. alla R. d'Ingl. st. 133,000 —

Berlino, 30			Sconto ufficiale
	29	30	
Ital. cons.	—	—	SAGGIO
f. mese	—	—	
Az. Merid.	155 25	156 63	
Obbl. Merid.	98 75	98 —	Italia . . . 5 per 0/0
» 3 °/₀	69 80	—	Francia . . 3 per 0/0
» Merid.	—	—	Inghilterra. 6 per 0/0
» Roma	—	—	Germania . 6 per 0/0
» Medit.	—	—	Austria . . 5 per 0/0
Meridion.	78 —	Terni	Belgio . . 3 per 0/0
Rubini	215 95	215 70	Spagna. . . 4 1/2 per 0/0
C. Italia	—	81 40	

Spettacoli speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 30, ore 16,20.

Rend. 5 °/₀	102,85	Raffinerie	474 — Elba	492.—
Id. 3½ °/₀	102,20	Ind. Zucc.	378.— Savona	412.—
S. d'Italia	1304.—	Comm.	916.— Cambio	1370.—
Cambio	916.—	Zucc. Naz.	200.— Mutui A. L.	398.—
Cred. Ital.	636.—	Id. Ind.	300.— Sconto	466.—
Bancaria	322.—	Id. Rem.	86.— Kerez	497.—
B. Roma	115.—	Lesatoy	390.— Impresa	191.—
Marsiglia	784.—	Terni	1865.— Armstrong	366.—
Mediterr.	460.—	Mestalurg	172.— Rapid	175.—
Navigazione	463.—	Fornere	320.— Italia	192.—
Valsazco	—	Odero	695.—	

Parigi, 30 ore 15.41 — Rendita italiana 102.65
Meridionali 786 — Russe 1906, 83.65 — Turco 93.15 — Banca di Parigi 1540 — Rio 1892 — Banragozza — *Estrieur* 94.87.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

A manovre finite.

Tarante, 30. — S. A. R. il Duca di Genova si è recato stamane ad ispezionare le torpediniere della piazza ed il deposito dei viveri.

Continua il rifornimento delle navi malgrado il cattivo tempo e la forte pioggia.

Movimento della navigazione.

Proveniente da Messina, è giunto a Suez ed ha proseguito domenica per Alessandria l' « Esna » della N. G. I.

Proveniente da Genova e Barcellona, ha toccato Cadice, proseguendo nella notte di sabato, l' « Umbria » della N. G. I.

Informazioni estere.

NELLA REPUBBLICA CUBANA.

Un rapporto del controllore americano del Tesoro cubano dice che le spese nell'anno fiscale finirono di 31 milioni di dollari e le entrate di 27 milioni, e si ha così un disavanzo di quattro milioni di dollari.

Il rapporto dice che le entrate per gli stessi nove mesi dell'anno fiscale sono di sedici milioni di dollari.

Il controllore non crede che le entrate per ciascuno degli altri tre mesi saranno superiori a 1,700,000 dollari, di modo che il disavanzo per l'anno attuale sarà di 6,623,869 dollari, e lascierà la Repubblica indebitata.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 30 Ottobre 1906

Dopo un esordio sostenuto si chiude meno fermi per realizzi.

Rendita 5 0/0 contante 102.50.
Id. 5 0/0 fine prosa. 102.85.
Id. 3 1/2 0/0 contante 102.
Id. 3 1/2 0/0 fine mese 102.30.

Meridionali 789 — Banca d'Italia 1387 a 1393 — Commerciali 916 — Credito 636 — Banco Roma 116.50 — Gas 1290 — Omnibus 810 — Condotte 437 — Metallurgiche 172 — Carbosi 1270 a 1273 — Zuccheri 85.50 a 86.25 — Cementi da 177 a 169 — Immobiliari 200.50 — Ferrovie 321 — Montecatini 168.50 a 169.50 — Kerka 513 a 510 a 512 — Elettrochimica 186 a 185.50 — Beni Stabili 274.50 a 273.50 — Imprese 122 — Aniasonimo 473 — Acuto 455 — Assalto 372 a 366.

Cambi: Parigi 99.77 1/2 — Londra 25.47 3/4.

Cambio dazio doganale 31 Ottobre L. 100.00.

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei rimanenti delle Borse italiane è oggi (30) di L. 99.78.

Dal 29 ottob. a tutto il 4 nov. 1906 fino a L. 100.

BORSE ITALIANE. — 30 Ottobre 1906.
N. B. I prezzi sono fine mese

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 °/₀	102 80	102 45	102 50	102 60
id. id. fine	—	102 83	102 81	—
id. 3 1/2 °/₀	102 25	101 92	102 26	102 25
A. R. d'Italia	1284 —	1284 —	1283 —	1283 —
Commerc.	916 —	917 —	917 —	—
Cred. Ital.	628 —	626 —	626 —	—
B. Generale	—	32 —	—	—
BancoRoma	115 50	—	115 —	115 50
Fond. Merid.	790 —	459 —	460 —	460 —
» Merid.	783 —	786 —	786 —	783 —
Ac. di Terni	1885 —	1986 —	—	—
Vetro	—	—	—	—
Nav. Gen.	465 —	465 —	—	—
Raffinerie	—	374 —	—	—
O. ferr. 3 °/₀	—	348 —	—	—
Meridionali	—	788 —	—	—
Fond. L. 4 1/2	—	517 —	—	460 —
» » 4	—	501 —	—	783 —
S. Paolo	—	—	516 —	—
Cambi				
Francia vista	99 79	99 80	99 80	99 77 1/2
Berlino id.	123 75	123 75	123 75	123 77 1/2
Londra id.	25 18	25 17	25 17	25 16 1/2
Londra a 3 m.	—	—	—	25 16 1/2

Ultime Notizie

Una opportuna smentita.

E' assolutamente smentita come puramente fantastica la notizia raccolta e commentata da vari giornali circa un prestito che il Governo russo tenterebbe contrarre in Italia.

E' pure assolutamente fantastica la notizia del-l'*Action*, che il Consiglio dei Ministri abbia deliberato la spesa straordinaria di 270 milioni per scopi militari.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per le ore 18 di oggi, mercoledì.

Il Presidente del Consiglio.

Oltre le quotidiane conferenze con vari Ministri, ieri mattina, a Palazzo Braschi, il Presidente del Consiglio ha conferito coll'Ambasciatore di Francia, signor Barrère.

Ministero Esteri.

La partenza del Ministro Tschirschky.

Ieri, alle 14,33, è partito per Firenze il Ministro degli Affari Esteri di Germania, barone Tschirschky.

Erano a salutarlo alla stazione il Ministro Tittoni e molti altri personaggi.

(8) **Vienna**, 30 — Il tenente di vascello Michieli de Vitturi, addetto navale all'Ambasciata austro-ungarica presso S. M. il Re d'Italia, è stato promosso capitano di corvetta.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

La terza sezione del Consiglio Superiore dei LL. PP. ha compiuto i seguenti lavori:

I progetti esecutivi della ferrovia Cancello Benevento, del 3. t

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE II^a — **La vivandiera di Waterloo.**

CAPITOLO XXIV.

Dieci giorni dopo la partenza di Ladislao, sulle mura di tutte le città polacche veniva affisso il seguente proclama:

« Polacchi!

« Voi siete sotto le bandiere russe: lo star nelle loro file avrà perdonato quando non avevate più patria; ma ora tutto è cangiato. La Polonia è risorta e s'ha da combattere per la sua redenzione, per costringere i Russi a rispettar quei diritti che ne furono rapiti dalla usurpazione e dall'ingiustizia.

« La confederazione generale della Polonia e della Lituania fa abbandonare a tutti i polacchi il servizio della Russia. Generali, ufficiali e soldati polacchi! udite la voce della patria; lasciate le bandiere dei vostri oppressori; accorrete tutti da noi a schierarvi sotto l'aquila degli Jagelloni, dei Casimiri, dei Sobieski! la patria lo domanda, l'onore e la religione lo esigono dei pari ».

Il popolo leggeva con curiosità ed anche con una qualche indifferenza, l'aristocrazia invece, sentì rimescolarsi nelle vene il sangue generoso e battagliero e subito diede adito nel suo cuore ai sogni di riscossa.

Il Principe Poniatowski fu subito circondato da commissari francesi che erano stati mandati da Napoleone, con la promessa di offrirgli la mano della figlia dell'elettore di Sassonia e, per conseguenza, il trono di Polonia.

Il disegno di Napoleone, lo sappiamo, era di sollevare contro l'Imperatore Alessandro di Russia tutti gli elementi che potevano ingrossargli fuori tutti gli elementi che potevano ingrossargli funestissimi, mentre il suo esercito s'inoltrerebbe su Mosca e Pietroburgo.

Le antiche provincie polacche si formavano di tre classi: la nobiltà, il clero, il popolo o i coloni. La nobiltà professava sentimenti generosi e liberali e in essa si trovava il germe di una grande insurrezione, poichè poteva montare a cavallo al primo grido della patria, all'aspetto della vecchia bandiera della Polonia.

Anche il clero cattolico nutriva questi sentimenti, tanto più che si trovava a conflitto con la chiesa russa. Ma la classe borghese, il popolo, gli ebrei, che in Polonia erano in grandissimo numero, propendevano per il Governo russo, protettore dei commerci, che aveva emancipato tanti schiavi ed accresciuti gli elementi di prosperità, perchè in fatto, la massa viveva allora più tranquilla ed agita che sotto il tarbolento Governo delle Diete polacche, irrequiete ed ambiziose. Infatti, il Governo russo si mostrava mite e benevolo con la Lituania ben ordinata e amministrata e le provincie si ricordavano appena, e non con piacere, dell'antico ordine di cose.

Il popolo era l'ombra oscura del progetto di Napoleone, che aveva fatto spargere il seguente manifesto:

Alla nazione tartara

« Tartari! Da parecchi secoli vi siete segnalati per la vostra affezione al paese da voi adottato. Quando questo infelice paese cadde in podestà dei principi che avevano giurato la distruzione del nome polacco, foste prodighi del vostro sangue. Quando la vostra patria rimaserà, mostrerete minor energia dei vostri maggiori? Sacrificarei pel bene della patria fu sempre tratto caratteristico della nazione tartara. Affrettatevi, prodi tartari, a raccogliervi sotto le aquile polacche. Provino le orde dei tartari non essere degenerate dagli eroi del tempo di Sobieski, di Kerticher, di Annlewczer e tant'altri guerrieri celebri nella storia, che più d'una volta recarono il terrore dello armi loro nei paesi nemici della Polonia.

« La patria vi chiama e conflda che adempirete un così sacro dovere. A raggiungere il nobile mèta, ci teniamo certi che voi a mezzo di persone munite dei vostri poteri, farete conoscere le vostre intenzioni alla divisione militare.

« Romoald
Principe di Godroye
generale di divisione ».

In Napoleone era diventata una vera manìa il cercar di propagare la rivolta nei paesi che egli voleva occitare alla guerra: egli sparava, coi proclami scritti in lingua slava e con le ardenti ed altisonanti frasi, di porre in rivoluzione le steppe; frasi o linguaggio che rammentavano questi dei clubs di Paridel 1793.

A Dresda il suo gabinetto si apparecchiava in tutti i modi ad ordinare la insurrezione polacca, senza sapere poi precisamente che cosa si sarebbe fatto della Polonia indipendente con le sue Diete ed il suo Re elettivo.

Intanto mandò a chiamare, per dirigere questo movimento, do Pradt, arcivescovo di Malines per l'avviarlo come ambasciatore straordinario a Varsavia.

Era nel pensiero dell'Imperatore di fare, con questa nomina, impressione sul clero polacco, che poteva avere grande influenza sul popolo.

Dopo la messa, de Pradt s'avviò a palazzo e quando fu alla presenza di Napoleone, questi gli disse:

— Come state ansitutto, signor de Pradt, in salute?

— Non c'è male.

— Ho domandato conto della vostra salute, perchè voglio incaricarvi di una delicata missione per la quale occorre forza d'animo e di corpo.

— Sono al vostri ordini, Maestà.

E Napoleone gli espose i suoi progetti. Ma la face, ad arte, in modo alquanto sibillino.

— Andate, adoperatevi, vi proverò, aggiunse infine. Capirete già che non vi ho fatto venir qui per dir messa; sfoggiate alla grande, corteggiate le donne, cosa essenzialissima in quel paese.

Perchè avova detto quella frase?

Certamente, in quel momento, non era apparsa alla sua mente la dolce figura di Walewska, altrimenti non avrebbe pronunciato quel giudizio curioso

Continua.

VINO PROTTO

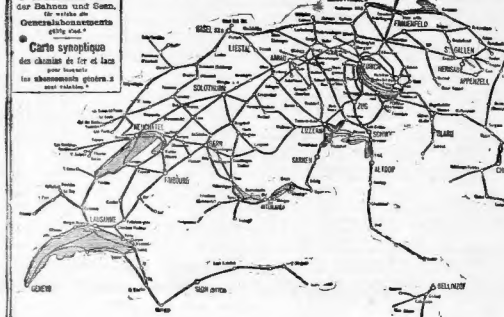
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-6

ABBONAMENTI GENERALI PER LA SVIZZERA

Vendibili presso tutte le Succursali della Società Nazionale di Trasporti Fratelli GONDRAND

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 22-24 - Telefono 7.



N. B. I biglietti vengono rilasciati immediatamente dalle

AGENZIE GONDRAND

—(Occorre una fotografia, non montata, formato visita)—

PREZZI

		I^a cl.	II^a cl.	III^a cl.
Per 15 giorni	Franchi (oro)	82.50	57.—	41.50
Per 30 giorni	» »	124.—	85.—	62.—
Per 45 giorni	» »	165.—	113.50	82.50

(più un deposito di L. 5 rimborsabili a scadenza)

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attuale niente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. Sociale L. 165.000.000 - Versato L. 87.500.000
Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000
Fondo di riserva straordinario L. 12.961.453.34

SEDE CENTRALE MILANO

Sedi, Succursali e Agenzie: ALESSANDRIA BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA BUSTO ARSIZIO - CARRARA - CATANIA - FERRARA FIRENZE - GENOVA - LIVORNO - LUCCA - MESSINA NAPOLI - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA PISA - ROMA - SALUZZO - SAVONA - TORINO - UDINE VENEZIA - VERONA - VICENZA

Servizio Cassette forti (Safes) e Casse forti (Coffres-forte)

Abbonamento a scompartimenti di cassette e casse-forti per la custodia di valori, gioielli, carte di credito, oggetti d'arte, documenti ecc.

L'abbonamento si può fare anche al nome di due o più persone.

Servizio deposito Sauli, Valigie, Casse e Pacchi suggellati.

Pel servizio custodia di oggetti di grandi dimensioni, come sauli, valigie, casse, pacchi suggellati ecc., che massimamente nel periodo delle villeggiature ha un movimento importantissimo, sono riservati parecchi locali appositi.

Tanto i locali di quest'ultimo servizio, come quello del servizio delle cassette e casse-forti sono protetti da doppia corazzatura in acciaio e costruiti secondo i sistemi di sicurezza riconosciuti più potenti.

Uffici della Sede di Roma 112 via del Plebiscito (palazzo Doria) piazza Venezia.

Premiato Stabilimento Industriale

V. COSTANTINI

ROMA - N. 36 Via Ostiense — Telef. N. 27-98

GRASSI SPECIALI

Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscano forte pressione.

Grasso lubrificante molto consistente L. 90 al Quint.
" " discretamente consistente " 80 "
" " morbido " 55 "

Si spedisce in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassetta di 2 stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.

Altre specialità della Casa

LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.

PATERNOPE o DORÉE Crema per cuoiami naturali.

LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.

LA FLORIDA Unisce antisudorifico per preservare gli strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.

MIRABILIA Polvere per pulire, lucidare e togliere l'ossido ai metalli, pulire, armi, argenterie, lame di sciabole, coltelli non che bussole e medili di legno verniciati in bianco, verdi, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore. Chiedere listino dei prezzi. — Sconto si rivenditori.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Si scatole L. 0.60, **dodici** L. 12.00, franco di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità. Opere Pie, si accorda il 33 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo nome, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 31 ottobre 1906 - S. Aquilino
Leva il Sole alle ore 6.11 m. - Tramonta alle 5.5 s.
Leva la Luna alle ore 5.11 s. - Tramonta alle 5.38 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5.30.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 30 Ottobre 1906 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	2.6	coperto	Nizza	11.8	1/2 coper.
Arcangelo	4.0	sereno	Zurigo	2.4	nebbioso
Vienna	3.6	nebbioso	Costantin.li	—	—
Madrid	7.6	1/4 coper.	Malta	19.0	3/4 coper.
Parigi	8.7	nebbioso	Atene	16.0	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. centes.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore. max.	min.
Genova	11.6	coperto	legg. mosso	12.7	10.5
Torino	7.2	coperto	—	10.0	7.2
Milano	8.8	piovoso	—	10.7	7.7
Venezia	9.5	coperto	calmo	10.1	7.0
Bologna	8.6	piovoso	—	9.4	7.2
Ravenna	9.1	coperto	—	12.8	8.5
Ancona	12.8	nebbioso	ag.tato	25.6	10.1
Perugia	11.4	coperto	—	11.8	10.5
ROMA	13.0	3/4 coperto	—	20.1	12.4
Bari	15.6	piovoso	mosso	17.2	9.0
Napoli	13.2	coperto	legg. mosso	17.4	12.1
Cagliari	16.3	3/4 coperto	—	17.7	8.8
Trapani	19.5	nebbioso	—	13.6	7.7
Palermo	15.8	3/4 coperto	calmo	21.2	11.9
Messina	15.9	piovoso	legg. mosso	16.4	17.3
Catania	19.1	coperto	legg. mosso	23.0	11.7

Probabilità: venti moderati o forti dal 1.o e 2.o quadrante; cielo nuvoloso con pioggie; mare agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 52.65. Barometro a mezzodì 758.7. Termometro centig. *massimo 20.8 minimo 12°.6.* Umidità relativa 63 assoluta 9.72. Vento a mezzodì calmo.

Stato del cielo: quasi sereno.

Scarto.

Se una felange perde un uomo in guerra
Cade per terra.

Spiegazione del precedente guazzatempo:
ROSA - ARO - ROSARIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 28 OTTOBRE 1906.

Vicini Luigi impiegato, con Bonaventura Anna
Bersotto Benvenuto impiegato, con Gozzi Anna
Borgioli Angelo impiegato, con Lupi Ida
Orlorelli Achille carbonaio, con Paolini Sara
Abdrani Sante carrozziere, con Cesani Maria
Cercarelli Enrico stuccatore, con Ventura Italia
Dellamonnna Alfredo infermiere, con Stefanelli Epifania
Guidobaldi Adolfo falegname, con De Luzi Giulia
Fiordi Attilio verniciatore, con Iazzi Giuseppa
Ercolani Vittorio fonditore, con Evangelisti Angela
Cecetta Aug.sto impiegato, con Pinocchi Cleopatra
Barutti Giuseppe commissario, con Santini Alda ins
Giannetti Roberto matarassaio, con Neri Annunziata
Cioglì Dante fare chio, con E Giuditta
Cecconi Alfredo muratore, con Ganuzzi Margherita
Bersoni Augusto macchinista, con Benigni alias Belegni Elvira
De Marco Emidio terrazzi re, con Bartoli Emma
Orsini Cerbi Fibbro, con Ceci Elvira

Frezzotti Francesco Saverio guard. munic., con Tisalvi Chiara
Addocci Alfredo fornaciaio, con Castagnani Angela
Fratini Pietro ex-cadino, con Buttarelli Giuseppina
Paves Attilio stuccatore, con Lupardini Italia
Giovannini Giovanni impiegato, con Nemesi Giuseppa
Bernardini Giovanni e romano, con Cappanelli Amanita
Raffaelli Umberto elettricista, con Spagnoli Elvira
Calabresa Ippolito calzolaio, con Tiburtini Maria
Belabovitz Umberto e mio rolante, con Dimodi Maria
Gasperori Alfredo falegname, con Felli Annunziata
Iazi Pietro fornaciaio, con Foschi Aida
Mariani Romeo marmista, con Bianchi Virginia
Possanza Enrico operaio, con Rosa Maria
Turchi Ginno cantoniere, con Proietti Colomba
Iacopini Giuseppe stuccatore, con Paloni Elvira
Papini America negoziante, con Baldovrschi Amalia
Tronoli Giulio muratore, con Tiberi Veronica
Piperno Gino commerciante, con Piperno Elena
Marino Diego impiegato, con Della Casa Edvige
Stefani Mario impiegato, con Biancini Maria
Picciacco Leone industriante, con Di Porto Donna
Rosa Vincenzo impiegato, con Rosa Maria
Toffoletti Ernesto ippografo, con Vernini Rosa
Pellicca Augusto muratore, con Lucini Elvira
Santi Archidemo impiegato, con Palma Emilia
Rossi Cesare macchinista, con Colafranceschi Emma
Sabatini Romolo ferroviere, con Tessa Pasqua
Molteni Stefano ragioniere, con Chiesa Virginia
Preziosa Rifaele pescatore, con Palmerini Maria
Petito Luigi ferroviere, con Mari Agata
Sciloni Antonio ebanista, con Paloni Giuseppa
Trotti Attilio scalpel., e n Scaccioni Giulia
Pasella Vincenzo negoziante, con Vannucci Maddalena
Gambaleoni Augusto aggiustatore, con Dell'Ore Giulia
Della Torre Domenico cocch.re, con D'Agapito Lucia
Fabrizi Giorgio meccanico, con Pergolini Amnita
Giacomi Giocondo fabbro, con Peruzzi Emilia
Bartolozzi Serafino negoziante, con Marchetti Teresa

Nati e morti denunziati il 28 ottobre 1906.
Nati 32 compresi 2 nati morti
morti 24 dei quali 4 sotto i 5 anni

Morti.

D'Angelo Anna Rosa di Vinc., Pennadomo, 28, con. Stazi
Funaro Giuseppe fu Abramo, Roma, 74, negoz., con.
Orazi Emidio di Nicola, Ascoli P., 75, con.
Campoli Giovanni fu di Luigi, Astri, 35, religioso celibe
Gasta Assunta fu Gius., Roma, 40, con. Sanchini
De Angelis Odda di Michele, Roma, 22, con. Lefevre
Guidi Fortunata fu Nicola, Paio, 79, nubile
Pelloni Caterina fu Emidio, Roma, 56, con. Baldi
Mentori Menotti di Filippo, Roma, 24, con. Pasquini
Di Fato Luigi fu Luigi, Villa S. Maria, 57, perdere, con.
Strober Francesco di Franc., Fermo, 18, calz., cel.
Romano Tommaso fu Gennaro, Venafro, 83, ved.
Clemenzi Gaet. fu Franc., Roma, 38, sellaio, con.
Lamanna Ida fu Ulisse, Montecchio, 7, con.
Giovannini Emidio fu Gius., Ascoli, 79, ved.
Cesarelli Angelo fu Battista, Roma, 79, falegname, ved.
Cristelli Francesco fu Serafino, Altavilla Irpina, 10, fabriere conieg.
Della Bella Domenico fu Paolo, Cesena, 45, farchino, con.
Carloni Luigi di Vinc., Sarnano, 43, bracc., ved.
Simonetti Egidio fu Gior., Orte, 79, con.

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Alessandria - 1 dicembre - Vendita delle Sede Artgl. Prez. L. 60.800.

Municipio di Terlizzi - 7 novembre - Vitto del fondo le Mare e isole polade, in 81 quote.

Università agraria di Tolfa - 12 novembre - Vendita di 820 quintali di grano (Ved. Capitolato.

Stabilimento dei FUCILI ROMANO
Casta delle Meridionali - Inabilettr Lecilleur Bepos-Wi

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	8.10	10.30	16.40	18. 21.10
Napoli (treno di lusso)						
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10	
Torino	8.	8.30	14.40	20.40	21.10	
Pis.-Viareggio	8.	8.30	14.40	20.40	21.10	
Foligno-Ancona	6.10		12.	17.50	22.00	
Firenze-Milano		8.	9.10	14.50		23.50
Firenze-Venezia	8.40					
Terni			16.	11.50		
Tivoli-Avezzano	7.30				17.	20.
Tivoli	7.30	9.40		11.50	17.	20.
Civitavecchia	5.30				16.20	
Frascati	6.38	9.5	11.58		17.50	19.55
Velletri-Terracina	6.38			12.		
Velletri	7.30	11.53	17.4	17.4	20.30	
Roccadi-Papa-Vicenza	6.50		9.	15.50	19.35	
Fiumicino	8.41	8.20	16.00			
Mandela-Subiaco	7.30		17.			

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	8.	13.2	14.15	17.47	20.5	22.48
Napoli (treno di lusso)							
Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	22.10	22.55
Torino	7.40	9.40		10.10	16.30	22.10	22.55
Milano-Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	22.10	22.55
Ancona-Foligno	7.		11.50	14.50		21.15	
Milano-Firenze	7.30	11.40	13.7	19.20			22.35
Venezia-Firenze	22.10						
Grosseto	8.54						
Avezzano-Tivoli		8.55	11.50		20.47		
Tivoli	8.2	8.55	11.50	17.20		20.47	
Civitavecchia						19.50	
Frascati	6.48	8.40	10.47	13.49	17.58	21.10	23.5 r
Terracina-Velletri		9.38			20.53		
Velletri	8.18	9.35	11.40	15.53		20.47	
Viterbo-Roccigliano	8.40	12.15	13.45	20.7			
Fiumicino	8.55			16.30	20.50		
Subiaco-Mandela	7.00				20.47		

N. B. — I treni delle 8.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 6.5 - 8.45 festivo - 9.45 - 12.20 - 13.40 - 15.30 - 16.30 - 17.55 - 19.12.

Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.20 - 7.35 feriale - 8.28 - 10.56 - 14.8 - 16.4 - 18.26 - 19.36 - 21.55 festivo

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 6.38 - 9.27 - 12.40 festivo - 18.10

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.30 - 17.40 - 20.49 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.30 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.53 - 19.50 - 19.35 - 21.30 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (questi due fino a Ovieferrana).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.30 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.32 19.15 — (fino a Ovieferrana): 21 - 23.10
Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	5.35	—	9.20	11.30	15. —	18.10
Ponte M.	6.16	6.35	—	10.11	12.26	16.17	19.13
Tivoli a.	—	7.30	—	10.46	13.10	16.47	19.53
Tivoli p.	5.45	7.15	—	—	11.20	16.30	17.20 19. —
Ponte L.	6.26	8.53	—	—	12.4	16.47	15.10 19.33
Roma a.	7.26	9.03	—	—	13.14	17.49	18.10 20.32

X. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19 sono festivi.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Monumento sepolcrale in marmo di grandioso proporzionato, in posizione di vantaggiosissime e di vera occasione. E' visibile dal portiere in via Banchi Vecchi N.o 22. 707

D' AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000 **Case sul Lungo Tevere** (Fresco P. Cavour) da L. 150.000 Forsace – Vall.i dell'Inferno L. 185.000 **Casa in via Monte Giordano** L. 25.000 **Aree fabbricabili** sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani – Id. Id. **Trattative: F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 676

D'affittarsi bottega in via della Mercede N. 8 700

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Reumatismi gotta, artrite, uricemia, raffreddori acuti, ecc. Nessuna cura più semplice più efficace, più economica del nostro " Kon Plus „ Catalogo, istruzioni gratis, inviando biglietto da visita all'Emporio Domenici, Tomacelli 13, Roma. 703

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti, dal podiatre Palmerini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 sarà ha sempre dato ottimi risultati. Ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 2884. 704

Competente mancia a chi porterà al Monte di Pietà in via del Gesù 62 **e Reali** un binocolo a prisma fabbrica " Zeiss „ N. 3838 smarrito il 25 corrente. 709

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Studio legale amministrativo Roma, via Nazionale 7. Tel. 37-09 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposta, concessioni, stiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 710

Distinta signorina Alla fanciulla smarrita in Roma via in Arcione N. 104 primo piano mancava con dispiacere. L. ricerca. Informasi di Genova, da, a persona mite, lontani e ripetutissi dimostrarsi e di piacchette, si in casa, presenta casa a domicilio cagli almeno. 713

Cuoco Cerca occupazione. Modesta pretese, buone referenze. Scrivere Isola Colalnee, piazza Esquilino N. 3. 726

Signora vedova quarantenne con dipendenza d'italiano francese desidera compagnia lontani e signorine e giovinetti. Accompagnerebbe, anche al passeggio. Mite prezzo da convenire Rivolgersi A. S. Scrupo in posta. 562

Per allieve di canto la signora Natalia distinta artista con nona, avendo deciso di anticipare sensibilmente le sue lezioni, avverte le signorine di tutta la famiglia, che ricevono a domicilio, Rivolgersi in via Cavour N. 42 piano terreno. 58

Distinta signorina che conosce Pianoforte, Francese, Italiano, Aritmetica, Geografia, Storia, alle lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, si offre per lezioni a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 8

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881. — Posta — Roma.

Signorina distinta di ottima famiglia, istruzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occupazioni presso signore o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorrano persone di servizio di fiducia. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dalla Pitalia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 2.0

D' AFFITTARSI

Camera civilmente mobilitata, presso distinta famiglia non affittacamere; in piena mezzogiorno, vicino piazza Montecitorio, Via Coppelle 39, piano Lo (mitine) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 614

Camera mobiliata presso piccola famiglia, signora o mezzogiorno, (per impiegato e persona seria). Piazza di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano „. 697

Camera mobiliata (prossima a via Ministero Finanze) presso distinta famiglia, raccomandan per persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del " POPOLO ROMANO. 670

Camera da letto con ingresso libero volendo anche salotto altra camera esposta mezzogiorno, affittasi a persona seria famiglia. Via Borgognona 42 primo piano. 703

Bella camera ben mobiliata, Via Genova N. 32, piano 2.o int. 6 709

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Orchidea Ricevuto ricordo che terrò gradissime rivolvando il tuo fine gusto.

Garofano Grazie, mille volte grazie del tuo sorriso e della tua dolci parole. Vive nella fervida speranza che i nostri voti abbiano al più presto qualche cosa di sui nostri cuori.

Edera Ho visto e con i miei occhi, e bastami per credere, per valutarci. Sei un tesoro, ci ho compresa finalmente! TVO.

Quadrifoglio Dirti cattivo, non posso; ma dirti cattivuccia, forse'sì: Perchè lasciarmi tutte tante senza notizie? Eppure io sai, quanto sono per te lontananza che ci separa. Ai sollito indirizzo mandami una lunga lettera, che mi consigli nel mio isolamento

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Politica

Berlino 31. — Il Presidente superiore di Hannoverburg Enrico Bennigsen conferenze al Principe nell'Amministrazione

(S) **Vienna**, 31. — Si dice che il Re di Rumenia fre di inspezionare gli salute desta inquietudine

La Regina è partita da Vienna per un c

(S) **Madrid**. 31. — Si accetato la presidenza del giornale contro il duello

Cortesie uffic

(S) **Vienna**, 31. — Il Ministro, Stojkovic, ha ricevuto austro-ungarico, barone scambiati telegrammi

Ambrosetti assicura curata di ogni cortesia l'Austria-Ungheria e

I trattati di com

Madrid 31. — Le pubblicazioni parlamentari trattati di commercio.

Il medico vicendi consiglio provvisorio di un

Giappone e

Tokio, 31 — Il obbligato che il Governo